



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC B.PASQUINI

PTIC80600D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC B.PASQUINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7571** del **09/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2024** con delibera n. 55*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 36** Traguardi attesi in uscita
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 90** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 95** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 107** Moduli di orientamento formativo
- 111** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 133** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 136** Attività previste in relazione al PNSD
- 137** Valutazione degli apprendimenti
- 140** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 149** Aspetti generali
- 170** Modello organizzativo
- 171** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 172** Reti e Convenzioni attivate
- 177** Piano di formazione del personale docente
- 182** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Il Comune di Massa e Cozzile, in provincia di Pistoia, è situato in un angolo della Toscana, lungo il confine Nord orientale della Valdinievole, circa a metà strada fra le città di Lucca e di Pistoia. Ha la forma di una striscia allungata disposta da Nord a Sud, più larga a settentrione, assai più stretta a meridione, lungo il corso dei torrenti Borra e Volata ad est e Cessana a ovest. La parte settentrionale è caratterizzata dalle alture che costituiscono le prime propaggini della catena appenninica, coperte di oliveti in basso, di boschi e di selve di castagni più in alto, sino alla quota di 770 metri sul livello del mare. La parte a meridione del territorio comunale si incunea a fondo nel bacino del Padule di Fucecchio, un tempo assai più esteso e ora quasi del tutto bonificato. Già occupata da campi e poderi che si giovano della fertile terra propria della piana alluvionale, essa sta subendo, da alcuni anni, una profonda modificazione dovuta allo sviluppo urbanistico e demografico della popolazione e alla presenza di importanti insediamenti produttivi, che sono stati qui attirati dalla relativa disponibilità di spazio a disposizione e dalla vicinanza alle grandi vie di comunicazione (l'autostrada Firenze-mare). Il clima è caldo d'estate, mite d'inverno, con le precipitazioni, di regola piuttosto abbondanti, che si concentrano nelle stagioni intermedie. Nel territorio si possono distinguere oggi quattro centri abitati. Il borgo di Massa e quello di Cozzile in collina, l'abitato di Margine Coperta in pianura lungo l'asse viario rappresentato dalla strada regionale 435 e quello di Traversagna, ancora più a Sud nel cuore della piana; moderni questi ultimi, realizzati a partire dal secondo dopoguerra anche se di origine settecentesca, antichi i primi, di origine tardo-romana o alto-medievale e che conservano ancora oggi l'aspetto che ad essi fu dato nel Medioevo. L'economia locale si basa prevalentemente sulla produzione di ortaggi, frutta, uva da vino, olive e sull'attività delle varie industrie operanti nel settore alimentare e dell'abbigliamento. Fanno parte dell'istituto anche le scuole poste nel comune di Marliana, il cui territorio è costituito dagli antichi castelli di Marliana, Montagnana, Momigno, Casore e Serra, estendendosi tra la pianura e le più alte vette dell'Appennino toscano - emiliano, che insiste in un'area montana di media altitudine, caratterizzata da fitte foreste di castagni, soleggiati declivi e vaste aree coltivate a vite e olivo.

Il comune offre alla popolazione servizi di base come: trasporti pubblici funzionali al pendolarismo lavorativo e soprattutto scolastico, servizio di asilo nido "Il paese delle meraviglie"



e servizi socio-educativi erogati dal Comune, dall'Asl locale e da associazioni varie, servizio assistenza pre e post scuola, mensa scolastica presso le scuole dell'Infanzia e la scuola Primaria, trasporto alunni, assistenza scolastica ad personam da parte di assistenti dell'Asl 3, trasporto per alunni diversamente abili ad opera di associazioni di volontariato (Assistenza e Misericordia), fornitura libri di testo scuola primaria, campi estivi di nei mesi di giugno e luglio da parte della parrocchia e dell'amministrazione comunale , assistenza familiare per situazioni di disagio, strutture sportive di vario genere.

Da molti anni la scuola collabora strettamente con enti locali, scuole, associazioni e gruppi culturali, sportivi e di volontariato presenti sul territorio. Questi collegamenti costituiscono una risorsa importante in quanto rafforzano ulteriormente l'azione educativa della scuola ed essa si traspone su un piano di educazione permanente. L'Istituto Comprensivo ha ottimi rapporti con le agenzie educative extrascolastiche e vari enti e di ciò si giova, per rendere sempre più efficace il proprio operato e per migliorare l'offerta formativa nei riguardi dell'utenza. Nello specifico le nostre scuole possono giovare del contributo e dell'operato:

- dell'Amministrazione Comunale, la quale con un apposito ufficio si prende costantemente cura delle problematiche relative alla scuola dell'obbligo
- della locale ASL, della fondazione MAIC e dell'associazione Onlus Raggio Verde che operano in buona sintonia con il mondo scolastico, per quanto di loro competenza;
- dell'AVIS per sensibilizzare alla donazione del sangue
- della Pubblica Assistenza di Buggiano per informare sugli interventi di primo soccorso
- dell'Associazione Italiana Dislessia (AID) che fornisce supporto e consulenza per tutto ciò che concerne i disturbi specifici di apprendimento
- dell'IPERCOOP, per progetti relativi all'educazione alimentare o ambientale
- Vigili Urbani, Vigili del Fuoco, Polizia di stato, Protezione Civile
- Comuni limitrofi, Provincia di Pistoia
- associazioni varie operanti sul territorio
- agenzie formative, poli museali e esperti formatori
- quotidiani «La Nazione» e «Il Tirreno.

L'istituto aderisce alle seguenti reti di scuole: Sco.Le.Di, Pistoia Musica, MAB, FAMI, Redop, Ambito per la formazione, PEZ .



CONTESTO SOCIALE DEL TERRITORIO

CARATTERISTICHE	EVENTUALI PROBLEMI	RICHIESTE DEL TERRITORIO	AREE DI INTERVENTO
A- La struttura socio-economica attuale prevede che nella maggior parte dei casi entrambi i genitori siano impegnati in attività lavorative	A1 Mancanza di stimolo e controllo Carente motivazione allo studio e all'impegno scolastico.	A2- Corsi di recupero Laboratori Prolungamento orario Occasioni per favorire l'espressione e lo sviluppo della personalità	A3- Disapprendimento Dispersione scolastica Autostima
B- Alto tasso d'immigrazione dall'estero. Provenienza varia da paesi Comunitari ed extra-Comunitari.	B1- Difficoltà di comunicazione Scarsa partecipazione alla vita scolastica	B2- Prolungamento orario Uso di strutture e opportunità esistenti sul territorio Inserimento e accoglienza Mediatori culturali Conoscenza e uso della lingua italiana	B3- Dispersione scolastica Integrazione Comunicazione
C-	C1-	C2-	C3-



Difficoltà di rapporti interpersonali e di comunicazione	Disagio socio-affettivo Integrazione	Stipulazione di "protocolli d'Intesa" Attivazione di "sportelli" psicologici di supporto a docenti, alunni e genitori e di adeguate metodologie per la soluzione di problematiche socio-affettive Laboratori di espressività	Autostima Disagio socio-affettivo e difficoltà in ambito scolastico ad esso correlate
--	---	--	--

Popolazione scolastica

Opportunità:

Gli alunni che frequentano la scuola scuola Primaria rientrano nella fascia medio alta rispetto al livello del contesto-economico-culturale. Si rileva un indice di variabilità tra le classi inferiore alla media nazionale.

Vincoli:

Alla scuola Secondaria il livello del contesto socio-economico-culturale si colloca nella fascia medio-bassa e la presenza di alunni che provengono da situazioni di particolare svantaggio è superiore sia alla media nazionale che a quella regionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il tasso di imprenditorialità è equivalente alla media regionale e il territorio presenta numerose associazioni di vario genere inclusa l'assistenza alla persona. Da molti anni la scuola collabora strettamente con enti locali, scuole, associazioni e gruppi culturali, sportivi e di volontariato presenti



sul territorio. Questi collegamenti costituiscono una risorsa importante in quanto rafforzano ulteriormente l'azione educativa della scuola ed essa si traspone su un piano di educazione permanente. L'Istituto Comprensivo ha ottimi rapporti con le agenzie educative extrascolastiche e vari enti e di ciò si giova, per rendere sempre più efficace il proprio operato e per migliorare l'offerta formativa nei riguardi dell'utenza. Il Comune offre il servizio di trasporto scolastico per gli alunni di tutti gli ordini di scuola.

Vincoli:

Il tessuto socio-economico del territorio presenta un alto tasso di disoccupazione rispetto alla media italiana e un più alto tasso di immigrazione rispetto alla media italiana, ma in linea con le medie della Toscana e del Centro.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Nella sede centrale è presente una biblioteca collegata con la rete REDOP della provincia. Il Comune mette a disposizione della scuola secondaria la palestra ed il pulmino per raggiungerla oltre a finanziare alcuni progetti di interesse sociale. Per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio economico l'amministrazione fornisce la mensa e il servizio di trasporto gratuito.

Vincoli:

Il numero delle aule adibite a laboratorio risulta inferiore alle medie di riferimento. Le strutture per il superamento delle barriere architettoniche ed i servizi igienici completamente attrezzati per le necessità di tutti gli alunni con disabilità sono in numero inferiore alle medie di riferimento.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente vanta una anzianità di servizio media superiore a cinque anni. Questo permette di rispondere all'esigenza di preservare la continuità didattica per tutti gli alunni. Nello stesso tempo si registra un aumento di insegnanti di nuova nomina in ruolo che possono acquisire le buone pratiche dell'Istituto perpetuandole nel tempo. Esistono figure con formazione specifica sull'inclusione che propongono le attività adeguate per sostenere e accogliere tutti gli studenti, con o senza bisogni specifici.

Vincoli:

L'organico del personale docente specializzato è inferiore alle reali necessità dell'Istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC B.PASQUINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PTIC80600D
Indirizzo	VIA TOSCANINI, 4 MASSA E COZZILE 51010 MASSA E COZZILE
Telefono	0572770025
Email	PTIC80600D@istruzione.it
Pec	ptic80600d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutopasquini.edu.it

Plessi

"GIANO GIANI" - MASSA CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PTAA80601A
Indirizzo	VIA G.MARCONI, 5 MASSA CAPOLUOGO 51010 MASSA E COZZILE

"PRIMAVERA" - MARGINE COPERTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PTAA80602B
Indirizzo	VIA PRIMO MAGGIO, 154 MARGINE COPERTA 51010



MASSA E COZZILE

"L'ARCOBALENO" - BISCOCCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PTAA80603C
Indirizzo	VIA BISCOCCA, 41 BISCOCCA 51010 MASSA E COZZILE

"MATTEO VITELLI" - MARLIANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PTAA80604D
Indirizzo	P.ZZA DEL POPOLO, 1 MARLIANA 51010 MARLIANA

"GIANO GIANI"- MASSA CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PTEE80601G
Indirizzo	VIA G.MARCONI, 3 MASSA CAPOLUOGO 51010 MASSA E COZZILE
Numero Classi	5
Totale Alunni	88

"AMICIZIA" - MARGINE COPERTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PTEE80602L
Indirizzo	VIA TOSCANINI, 2 FRAZ. MARGINE COPERTA 51010 MASSA E COZZILE
Numero Classi	9
Totale Alunni	178



"GIANNI RODARI"- TRAVERSAGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PTEE80603N
Indirizzo	VIA DON E.POGGETTI FRAZ. TRAVERSAGNA 51010 MASSA E COZZILE
Numero Classi	6
Totale Alunni	118

"MATTEO VITELLI" - MARLIANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PTEE80604P
Indirizzo	PIAZZA DEL POPOLO, 1 MARLIANA 51010 MARLIANA
Numero Classi	5
Totale Alunni	28

STATALE "BERNARDO PASQUINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PTMM80601E
Indirizzo	VIA TOSCANINI 4 MASSA E COZZILE 51010 MASSA E COZZILE
Numero Classi	15
Totale Alunni	338



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	101
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	50
	LIM e SMART TV nelle aule	42

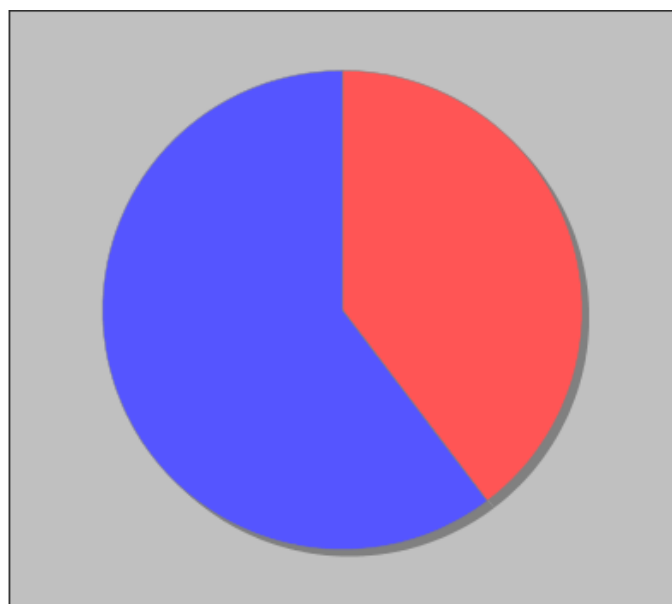


Risorse professionali

Docenti	121
Personale ATA	28

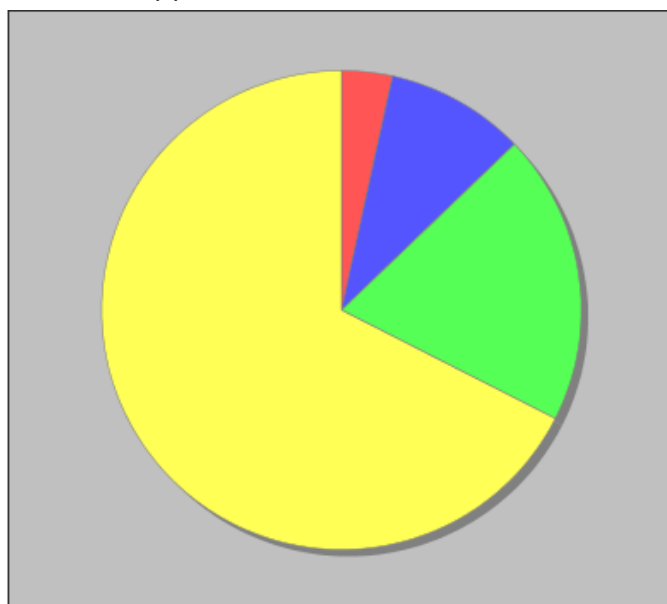
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 75
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 114

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 23
- Piu' di 5 anni - 79



Aspetti generali

PREMESSO CHE:

a) Il P.T.O.F. dell' I.C. "B. Pasquini" dovrà esprimere le scelte educative, didattiche, curriculari, organizzative e formative messe in campo dall'intera comunità scolastica allo scopo di offrire al territorio un servizio di qualità sul piano didattico, amministrativo, gestionale.

b) Tali scelte dovranno mirare a creare una comunità che consenta la crescita personale e la realizzazione sociale di cittadini attivi e consapevoli, al di là di ogni forma di svantaggio fisico, sociale ed economico, un'istituzione scolastica seria ed affidabile, in grado di fornire agli allievi, alle famiglie e al territorio i servizi necessari alla promozione delle personalità in divenire degli alunni, nel loro unico ed irripetibile itinerario di apprendimento e di formazione. Una scuola di tutti e per tutti, che fondi il proprio operare sul soggetto in formazione, assicurandogli piene opportunità di successo attraverso la valorizzazione completa del potenziale individuale.

c) La mission indica il sistema di valori di riferimento a breve termine di questo Istituto che:

- fa proprio il fine generale che ispira l'azione di ogni scuola italiana: la formazione dell'uomo e del cittadino;
- richiama i valori fondamentali della Costituzione: la democrazia, la tolleranza, il lavoro, la giustizia, la libertà, la solidarietà e la pace;
- garantisce l'innalzamento del successo formativo mettendo ciascun alunno nelle condizioni di sviluppare al massimo le proprie potenzialità e la capacità di orientarsi nella realtà in cui vive;
- favorisce il raggiungimento di un equilibrio attivo e dinamico con la realtà territoriale e sociale di riferimento;

al fine di promuovere:

- la graduale acquisizione di competenze pre-disciplinari, disciplinari e trasversali;
- la maturazione di capacità critiche, creative, relazionali e di autonomia progettuale ed operativa;
- la consapevole interiorizzazione dei valori della convivenza civile;
- l'inserimento attivo e responsabile in un contesto ambientale naturale e socioculturale in rapida evoluzione, attraverso un'azione educativa e didattica che valorizza;



- gli apprendimenti disciplinari e il metodo di studio;
- le attività integrative del curricolo e i progetti di Istituto;
- la personalizzazione e l'individualizzazione dell'insegnamento;
- la relazione e il benessere;
- la valutazione formativa;
- la continuità e l'orientamento;
- l'interazione con il territorio;
- la formazione continua;
- la flessibilità organizzativa.

d) I regolamenti di Istituto, il Piano Annuale delle Attività, il Piano per l'inclusione, i Protocolli, le Convenzioni, gli Accordi e le Convenzioni stipulate fanno parte integrante del PTOF e sono applicati da tutto il personale scolastico.

e) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione e i conseguenti piani di miglioramento dovranno costituire parte integrante del Piano e direzionare la progettazione del PTOF per il triennio di riferimento.

f) I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del PTOF con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

il Collegio dei Docenti avrà cura di:

- procedere con il lavoro di aggiornamento annuale del Piano, relativamente alle sezioni riguardanti l'organigramma del personale docente ed ATA, l'organizzazione ed il nuovo PDM;
- realizzare la revisione annuale e la redazione triennale 2025/28 del Piano, in coerenza con: le priorità individuate nel RAV e gli obiettivi di processo e le azioni individuate nel PDM.

Nel corrente anno scolastico, il collegio inoltre dovrà:

- nell'ambito delle articolazioni funzionali del collegio docenti preposte, rivedere la progettazione del curricolo di educazione civica, in coerenza con le Linee Guida emanate con D.M. 183 del 7 settembre



2024;

- per l'insegnamento di Educazione Motoria nelle classi quarte e quinte della scuola primaria per l'a.s.2024/25, occorre adeguare l'offerta formativa, ai sensi della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seg.;

- per la scuola dell'infanzia, proseguire con la progettazione di un percorso volto alla valorizzazione delle differenze, all'inclusione, allo sviluppo delle Life Skills, mediante attività sul piccolo gruppo.

Nella realizzazione della mission d'istituto, inoltre, sarà importante, in linea con la vision espressa, porre l'accento su:

- l'utilizzo di scelte strategiche organizzative che consentano di progettare curricula inclusivi per personalizzare i percorsi, valorizzando le potenzialità di ogni studente, differenziando le modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento - in particolare riferimento all'introduzione della DADA alla scuola secondaria di primo grado - e privilegiando la valutazione formativa, che stimola l'autovalutazione del discente, producendo consapevolezza e responsabilità: attraverso di essa diventa fondamentale "monitorare" non solo gli apprendimenti, ma anche lo stato di benessere (motivazione, partecipazione nelle interazioni di gruppo, etc...) degli alunni, soprattutto in questo delicato momento conseguente all'emergenza sanitaria;

- raccordo della progettazione curricolare ed extra-curricolare con gli obiettivi previsti nel PNRR, le azioni finanziate con il DM 170/2022, di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica nonché le azioni previste nell'ambito del Piano "Scuola 4.0", il D.M. 65/2023, D.M. 66/2023 e D.M.19/2024; nella fattispecie, secondo i seguenti obiettivi individuati:

□ sviluppare le competenze STEM e multilinguistiche di studenti e docenti;

□ promuovere la formazione di tutto il personale scolastico sulla transizione digitale;

□ integrare il curriculum di Istituto con il potenziamento delle competenze digitali;

□ prevenire e contrastare la dispersione scolastica attivando percorsi di tutoraggio e formazione.

- interventi ed organizzazione di attività e progetti in linea con i nuclei concettuali, richiamati nelle nuove "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica":

1) Costituzione 2) Sviluppo economico e sostenibilità 3) Cittadinanza digitale;

- la tematica del bullismo e cyberbullismo;



- la progettualità legata alla realizzazione del “piano delle arti”, adottato con DPCM del 12 maggio 2021, quale strumento per la promozione della creatività nelle arti e nella musica, atto a favorire l’inclusività e la valorizzazione delle differenze individuali, considerando anche l’apporto di approcci formativi “non formali” e “informali”; a valorizzare il patrimonio culturale materiale, immateriale, digitale nonché ambientale nelle sue diverse dimensioni, facilitandone la conoscenza, la comprensione e la fruizione da parte di tutti; a garantire il pluralismo linguistico e l’attenzione alle minoranze e alle tradizioni popolari locali;

- l’importanza della musica intesa come elemento ineludibile e trasversale del progetto formativo e nella realizzazione del curriculum verticale.

Piano di formazione docenti

Si ribadisce infine l’importanza di un piano di formazione e di aggiornamento in servizio dei docenti, volto a sostenere i processi di innovazione, sulla base dei bisogni formativi rilevati, in coerenza con i contenuti e le priorità del Piano triennale dell’offerta formativa e dal Piano di miglioramento e in modo complementare rispetto alle azioni realizzate dall’Ambito.

Si ricorda che la valorizzazione del personale docente dovrà prevedere percorsi formativi finalizzati al miglioramento della qualità dell’insegnamento, sia in riferimento agli aspetti disciplinari specifici, sia riguardo agli aspetti più generali di progettazione e valutazione delle competenze, innovazione didattica, inclusione.

Si proseguirà nella promozione della cultura della sicurezza anche a livello digitale, nel rispetto delle normative di tutela della privacy.

Piano di formazione del personale ATA

Si dovrà prevedere un piano di formazione e aggiornamento in servizio del personale ATA finalizzato ad acquisire adeguate competenze in materia di privacy, di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ed a sostegno della gestione amministrativa e degli uffici, nella direzione della digitalizzazione e dematerializzazione.

Il PTOF dovrà essere predisposto a cura delle Funzioni Strumentali a ciò designate, affiancate dalla commissione di supporto, con la collaborazione e la condivisione di tutta la comunità scolastica del Pasquini, della quale il PTOF sarà il documento identitario.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli alunni che si posiziona nella fascia di voto sei

Traguardo

Raggiungere un livello di voto in uscita superiore a sei per il maggior numero di studenti

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Uniformare gli esiti delle prove standardizzate, con particolare attenzione alla scuola primaria

Traguardo

Raggiungere la media territoriale di riferimento

● Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare abilità cognitive e metacognitive come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione.



Traguardo

Acquisire un metodo di apprendimento attivo e collaborativo per gli studenti e le studentesse.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Verso l'alto**

Si propongono attività di tipo laboratoriale che sviluppino conoscenze e competenze curricolari nelle discipline di Matematica, Italiano, Inglese e Musica attraverso la presenza di esperti della materia anche esterni all'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuire il numero degli alunni che si posiziona nella fascia di voto sei

Traguardo

Raggiungere un livello di voto in uscita superiore a sei per il maggior numero di studenti

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Uniformare gli esiti delle prove standardizzate, con particolare attenzione alla scuola primaria



Traguardo

Raggiungere la media territoriale di riferimento

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Combattere la dispersione scolastica rendendo consapevole lo studente delle proprie condotte con un maggiore controllo delle proprie emozioni e del sé in generale attraverso l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze superiori alla fascia di livello base.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare un ambiente d'apprendimento come spazio che promuove una didattica attiva e collaborativa e che include dispositivi innovativi per promozione di lettura e scrittura, per lo studio delle STEM, del pensiero computazionale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto promuove lo sviluppo di pratiche didattiche che, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno, mirano a favorire l'apprendimento di tutti gli alunni e ad orientarne le azioni future. Al fine di potenziare le conoscenze di base, l'istituto progetterà azioni didattiche specifiche con particolare attenzione all'apprendimento della lingua inglese nei tre ordini di scuola. La scelta di attivare laboratori in orario extrascolastico è la diretta conseguenza di tale mission. Massima attenzione verrà data all'utilizzo di nuove tecnologie e ambienti interattivi che permettano a tutti gli studenti dell'Istituto di accedere a contenuti e modalità immersive per vivere un'esperienza multidisciplinare e multimediale.

L'istituto inoltre appronterà serre a basso impatto ambientale a cui verranno collegati dispositivi informatici di gestione di ambienti ecologici.

Da questo anno scolastico, nella scuola secondaria è stata attivata la DADA. Il progetto DADA, ovvero l'acronimo di didattica per ambienti di apprendimento, nasce sulla base di un ripensamento degli ambienti scolastici, ed è volto a valorizzare gli spazi di apprendimento. Un aspetto fondamentale di questa valorizzazione è dato proprio dalla mobilità. L'ambiente di apprendimento non è più, pertanto, un luogo attraversato da discipline che si avvicendano nel corso



della giornata, con aule destinate a singola classe. Ogni aula diviene invece ambiente di apprendimento di una specifica disciplina definibile come “ambiente tematico”. I docenti possono, finalmente, personalizzare e abbellire gli ambienti tematici secondo la propria sensibilità educativa, dotandoli di strumenti specifici e pertinenti la loro disciplina. I minuti necessari agli spostamenti degli alunni permettono lo sviluppo della focalità intesa come concentrazione costruttiva e della sintonia intesa come partecipazione al mondo intorno a noi. Tali minuti, pertanto, non devono essere considerati minuti sottratti alla lezione, ma devono essere inquadrati nel contesto di una formazione che comprende la capacità di amministrare con consapevolezza il proprio tempo. Le classi si spostano da un’aula all’altra nei cambi d’ora, secondo il proprio orario. Le informazioni relative alla pianta con dislocazione delle aule tematiche e all’orario delle lezioni delle classi interessate, saranno disponibili nel sito dell’istituto e in ogni aula utilizzata. I coordinatori delle classi coinvolte provvederanno ad illustrare agli studenti le modalità e i regolamenti del progetto DADA supportando gli allievi con chiarimenti e suggerimenti.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

lo sviluppo delle pratiche didattiche che, valorizzando le differenti attitudini



di ciascuno, mirano a favorire l'apprendimento di tutti gli alunni e ad orientarne le scelte future

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Massima attenzione quindi anche alle tecnologie – a monitor interattivi e dispositivi personali per tutta la popolazione scolastica – ma anche alle tecnologie più nuove, che favoriscono l'esperienza immersiva, con forti collegamenti con ambienti virtuali e nuove competenze digitali, la possibile fruizione di tutte le lezioni da casa, una connettività completa.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Serra, Digitalizzazione scuola infanzia, laboratori mobili scienze



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Pasquini in movimento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

All'interno dell'Istituto verrà attuata una Didattica per ambienti di apprendimento Ibridi. Alla Scuola Secondaria di Primo grado Intendiamo infatti attuare una Didattica per ambienti di apprendimento, in modo che siano i ragazzi a ruotare nella scuola spostandosi nell'aula dedicata alle varie aree disciplinari. Ogni dipartimento modellerà le rispettive aule su esigenze concrete e specifiche di insegnamento, consentendo l'applicazione di metodi laboratoriali. Interverremo fisicamente sugli ambienti di apprendimento rendendoli innovativi: lavoreremo su configurazioni flessibili e rimodulabili. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie integrando però gli arredi esistenti affinché ogni ambiente sia dotato di un'armadiatura chiusa per riporre gli strumenti più delicati e di una scaffalatura aperta dove poter riporre materiali, libri specifici ecc. Carrelli mobili con dispositivi elettronici interdisciplinari potranno essere spostati da un'area all'altra, ampliando la dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti. In tutte le aule saranno poi previste dotazioni "caratterizzanti" di base, per potenziare le competenze disciplinari più strettamente legate alla singola disciplina. Una predilezione particolare sarà dedicata alle dotazioni STEM, che riteniamo indispensabili per



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sviluppare, con gli studenti, creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. La scuola primaria intende invece realizzare alcuni ambienti di apprendimento in spazi laboratoriali per favorire una didattica inclusiva che garantisca a tutti gli alunni la piena partecipazione alla vita scolastica, affiancando tali spazi alle classi fisse assegnate per l'intero anno.. Si intende predisporre la realizzazione di alcuni ambienti multifunzionali indirizzati all'espressione artistico-plastica: si creeranno spazi-laboratorio separati dalle aule per poter praticare metodologie di didattica attiva, collaborativa, hands on, supportata da strumenti adeguati, banchi mobili funzionali al lavoro di gruppo e all'uso di tecnologie informatiche di supporto. Si aggiungeranno delle librerie, degli scaffali contenitori e carrelli mobili contenenti gli strumenti utili alla produzione artistica e alle materie Stem a disposizione di tutte le classi dei plessi. Si intende rinnovare alcuni ambienti già presenti nei plessi per renderli maggiormente flessibili alla didattica laboratoriale, attraverso nuovi arredi e attrezzature, come ad esempio carrelli mobili e banchi modulabili in "isole". In tutto l'istituto sarà dedicata attenzione agli spazi comuni: gli atrii, i corridoi e pareti delle scuole diventeranno luoghi di apprendimento

Importo del finanziamento

€ 141.580,98

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

● Progetto: PENSARE, PROGETTARE E CREARE CON LE STEM



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

In questo progetto si prevede di implementare il laboratorio di Robotica Educativa già presente, ma carente di materiale soprattutto per la scuola Primaria del nostro IC. Vorremmo quindi incentivare l'insegnamento delle stem con un potenziamento del materiale a disposizione nell'ottica del curriculum verticale. Per la Scuola Primaria abbiamo infatti previsto l'acquisto di microscopi digitali leggeri, di facile utilizzo e trasporto per l'osservazione e la digitalizzazione di fenomeni naturali. mentre per la Secondaria abbiamo previsto l'acquisto di stereomicroscopi corredati da telecamera digitale per l'osservazione, l'acquisizione e la rielaborazione delle esperienze eseguibili. Per incentivare lo sviluppo di competenze logico/matematiche abbiamo previsto l'acquisto di kit per la dimostrazione di metodi di misura e per sperimentare gli stati di aggregazione della materia; i kit sono adatti sia per la Scuola Primaria che per la Secondaria. Per l'esplorazione fisica e scientifica si pensa all'acquisto di kit per lo sviluppo del pensiero critico e del problem solving attraverso approcci basati sull'indagine, Tali kit si interfacciano con Classroom, applicazione largamente utilizzata nel nostro Istituto. Si è pensato utile anche l'acquisto di visori per la realtà virtuale, per promuovere questa nuova coinvolgente metodologia didattica che si presta ad un approccio multidisciplinare. Tutti i dispositivi previsti saranno a disposizione dell'Istituto e facilmente trasportabili da una classe all'altra attraverso carrelli mobili . Poiché l'istituto è già in possesso di stampanti 3D, in questo progetto si prevede l'acquisto di un laser cutter, nell'ottica di promuovere attività di inclusione e di prevenzione della dispersione scolastica con esperienze pratiche che stimolino e motivino anche gli alunni con maggiori fragilità. Nella stessa ottica si prevede l'acquisto di software per implementare l'attività didattica anche attraverso il gioco.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

30/04/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Incontri@moci

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'intervento proposto si articola seguendo i criteri propri della Ricerca-azione per la prevenzione della dispersione e per l'effettivo successo formativo di ciascun ragazzo, orientandosi sugli assi alunni, scuola-famiglia, docenti. L'altro aspetto importante da considerare è l'eterogeneità dell'utenza all'interno delle classi che pone in primo piano il bisogno di gestire conflitti che spesso ripropongono fenomeni di etichettamento, pregiudizi, esclusione, aggressività, bullismo. Si tratta dunque di mettere in atto strategie di intervento che consentano a ciascun alunno di sentirsi accolto, valorizzato, di sperimentare la cooperazione e la condivisione, di creare all'interno della scuola un modello di comunità aperto, che scardini taluni meccanismi sociali presenti basati su modelli di prevaricazione e/o di esclusione. Se riproposti e confermati, infatti, tali meccanismi rischiano di rafforzare i comportamenti a rischio di devianza e le situazioni di emarginazione, nonché forme più o meno accentuate di fuga dalla scuola. Il desiderio è quindi quello di gettare le basi per percorsi che valorizzano le risorse individuali di tutti, mirati alla gestione delle relazioni e all'accoglienza dell'altro, con interventi per l'acquisizione delle abilità di base e specifici di adeguate strategie cognitive e metacognitive. Le finalità e gli obiettivi del



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

progetto consistono nel: -Rafforzare la funzione della scuola quale centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio e di formazione di cittadinanza attiva coinvolgendo i giovani in attività che ne rafforzino la motivazione. -Prevenire il fenomeno dell'insuccesso e della dispersione scolastica per realizzare pienamente il diritto allo studio e la centralità degli alunni. - Valorizzare le capacità personali di: autonomia, autenticità, autostima, senso di appartenenza alla collettività, collaborazione e cooperazione. -Sviluppare conoscenze ed azioni innovative e concrete, fondate sulla valorizzazione della diversità e sul rispetto della dignità della persona e dei diritti umani, sull'affermazione della democrazia, della legalità e della convivenza civile. - Offrire occasioni e attività capaci di promuovere e favorire l'apprendimento della lingua italiana, della matematica e di ogni altra forma espressiva. -Sviluppare e consolidare le capacità espressive, comunicative, logico-operative Abituare gli alunni ai diversi linguaggi e le tecniche multimediali. -Far acquisire un metodo di studio razionale, autonomo, produttivo. -Motivare alla pratica del lavoro di gruppo. -Assistere gli alunni nell'espressione dei contenuti del proprio studio, nella verifica degli assunti e nella riutilizzazione delle informazioni in contesti nuovi. - Favorire il coinvolgimento delle famiglie per creare spazi di incontro, condivisione, orientamento e per superare la condizione di isolamento. I nostri interventi educativi e didattici mirano quindi a prevenire un ritorno della dispersione scolastica, a promuovere il successo formativo per aiutare l'alunno a "svilupparsi intellettualmente, affettivamente, socialmente al meglio delle sue possibilità". Le attività previste riguarderanno lo sviluppo delle forme di comunicazione in particolare di quelle artistiche, esse saranno volte allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità degli alunni con particolare riferimento a quelli diversamente abili ,con BES e stranieri nell'ottica della piena integrazione e della prevenzione e della riduzione dell'insuccesso scolastico

Importo del finanziamento

€ 94.068,57

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	114.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	114.0	0

● Progetto: RE-INCONTRI@MOCI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'intervento proposto segue i principi della Ricerca-azione per prevenire la dispersione scolastica e garantire il successo formativo di ogni studente, concentrandosi su tre aree principali: alunni, scuola-famiglia e docenti. Un aspetto cruciale è l'eterogeneità degli alunni nelle classi, che richiede l'implementazione di strategie per gestire conflitti e prevenire etichettamenti, pregiudizi, esclusione, aggressività e bullismo. È fondamentale creare un ambiente accogliente e collaborativo in cui ogni studente possa sentirsi valorizzato e parte di una comunità scolastica inclusiva, in grado di contrastare le dinamiche di prevaricazione e esclusione. Se non affrontati, questi meccanismi possono intensificare comportamenti a rischio e portare all'emarginazione e all'abbandono scolastico. L'obiettivo è quindi sviluppare percorsi che valorizzino le risorse individuali, migliorando la gestione delle relazioni e l'accoglienza dell'altro, e fornendo interventi per acquisire competenze di base e strategie cognitive e metacognitive. Le finalità del progetto sono: Rafforzare la scuola come centro di promozione culturale e sociale, formando cittadini attivi attraverso attività motivanti. Prevenire l'insuccesso scolastico per garantire il diritto allo studio e mettere gli alunni al centro dell'attenzione. Valorizzare le competenze personali, come autonomia, autenticità, autostima, senso di appartenenza e collaborazione. Sviluppare azioni innovative che rispettino la diversità, la dignità delle persone, e promuovano democrazia e legalità. Offrire attività per facilitare l'apprendimento della lingua italiana, della matematica e altre forme espressive. Consolidare le



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

capacità espressive e comunicative, abituando gli studenti a diversi linguaggi e tecniche multimediali. Insegnare un metodo di studio efficace, autonomo e produttivo. Motivare il lavoro di gruppo e la collaborazione. Supportare gli studenti nell'espressione dei contenuti appresi e nell'applicazione delle informazioni in nuovi contesti. Coinvolgere le famiglie per creare spazi di incontro e orientamento, superando l'isolamento. Le attività previste si concentreranno sullo sviluppo della comunicazione, in particolare artistica, per stimolare tutti gli aspetti della personalità degli alunni, con un'attenzione particolare a quelli con disabilità, bisogni educativi speciali e studenti stranieri, per garantire un'integrazione completa e ridurre l'insuccesso scolastico.

Importo del finanziamento

€ 57.397,81

Data inizio prevista

07/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	114.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	114.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	65

● Progetto: DIGITAL-EDU

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Nel contesto sempre più dominato dall'avanzamento tecnologico, è di vitale importanza dotare tutti i membri del corpo scolastico, sia docenti che personale amministrativo, delle abilità necessarie per preparare gli studenti al futuro e gestire con agilità le attività della scuola.

Attraverso i finanziamenti del PNRR, si apre la possibilità di intraprendere un percorso stimolante verso lo sviluppo delle competenze digitali, in sintonia con i framework DigiComp2.2 e DigiCompEdu. In particolare, tramite l'iniziativa "Transizione Digitale 4.0", il nostro istituto si impegna a raggiungere i seguenti obiettivi: fornire agli insegnanti gli strumenti necessari per creare e attuare percorsi didattici che integrino le competenze digitali in varie materie e favoriscano la crescita delle abilità trasversali degli studenti; dotare sia i docenti che il personale amministrativo delle competenze delineate nei cinque ambiti principali del Syllabus

DigiComp2.2: competenza nell'uso delle informazioni e dei dati, capacità di comunicazione e collaborazione, creazione di contenuti digitali, consapevolezza della sicurezza online e capacità di risolvere problemi; infine, fornire al personale amministrativo le competenze necessarie per sfruttare gli strumenti digitali al fine di ottimizzare i processi esistenti, migliorare le pratiche professionali, semplificare le attività amministrative e finanziarie, garantendo così un'efficace ed efficiente gestione delle operazioni.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 62.455,81

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	80.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM & GO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'istruzione è il fondamento su cui si costruisce il futuro delle nuove generazioni. Nell'era attuale, caratterizzata da un rapido avanzamento tecnologico e da una sempre maggiore interconnessione tra culture e lingue, è cruciale preparare gli studenti non solo con competenze STEM avanzate ma anche con una forte padronanza delle lingue per affrontare le sfide globali e emergere come cittadini del mondo. Il presente progetto si propone di integrare efficacemente attività STEM e un approccio multilingue all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, garantendo pari opportunità e parità di genere.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 96.006,43

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

l'Istituto ha predisposto due azioni specifiche relative alla "Missione 1.4 -Istruzione" rivolte al contrasto della dispersione scolastica, alla progettazione della "Scuola 4.0, nuovi ambienti di apprendimento"- A queste si affiancano azioni di orientamento delle famiglie al fine di colmare i divari territoriali e promuovere una cultura dell'inclusione che riduce l'abbandono scolastico.

Rifacendosi ai risultati scolastici e alle evidenze delle prove standardizzate nazionali che mostrano elementi di fragilità (come evidenziati nel RAV), l'Istituto prevede di aprire la scuola nel pomeriggio,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

nei locali della sede centrale in cui si trovano la presidenza e la segreteria, al fine di far partecipare il maggior numero di alunni a progetti di tipo laboratoriale disciplinari o interdisciplinari con particolare attenzione alla didattica della matematica e dell'inglese, ma anche all'insegnamento della musica in rispetto all'indirizzo specifico della scuola secondaria di primo grado. Inoltre si definirà una settimana di sospensione delle attività didattiche al fine di promuovere azioni di recupero e/o di potenziamento per tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria.

Per la promozione di ambienti di apprendimenti innovativi l'Istituto aumenterà il numero dei dispositivi tecnologici mobili (quali tablet, o tavolette grafiche), nonché quello di strumentazioni digitali per la predisposizione di attività laboratoriali di tipo scientifico. Saranno anche introdotte attrezzature musicali digitali per la fruizione del suono in modalità completa priva di distorsioni.



Aspetti generali

I progetti didattici dell'Istituto vengono raggruppati in sei grandi aree:

- AREA N°1. ESPRESSIVITÀ
- AREA N°2. LINGUE
- AREA N°3. EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALL'AFFETTIVITÀ
- AREA N°4. EDUCAZIONE AMBIENTALE
- AREA N°5. MULTIMEDIALITÀ E INFORMATICA
- AREA N°6. INTERDISCIPLINARE:



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"GIANO GIANI" - MASSA CAPOLUOGO	PTAA80601A
"PRIMAVERA" - MARGINE COPERTA	PTAA80602B
"L'ARCOBALENO" - BISCOLLA	PTAA80603C
"MATTEO VITELLI" - MARLIANA	PTAA80604D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"GIANO GIANI"- MASSA CAPOLUOGO	PTEE80601G
"AMICIZIA" - MARGINE COPERTA	PTEE80602L
"GIANNI RODARI"- TRAVERSAGNA	PTEE80603N
"MATTEO VITELLI" - MARLIANA	PTEE80604P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

STATALE "BERNARDO PASQUINI"

PTMM80601E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC B.PASQUINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "GIANO GIANI" - MASSA CAPOLUOGO
PTAA80601A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "PRIMAVERA" - MARGINE COPERTA
PTAA80602B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "L'ARCOBALENO" - BISCOLLA PTAA80603C

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "MATTEO VITELLI" - MARLIANA PTAA80604D

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "GIANO GIANI"- MASSA CAPOLUOGO
PTEE80601G**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "AMICIZIA" - MARGINE COPERTA
PTEE80602L**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "GIANNI RODARI"- TRAVERSAGNA
PTEE80603N**



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "MATTEO VITELLI" - MARLIANA PTEE80604P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: STATALE "BERNARDO PASQUINI"
PTMM80601E - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti

Approfondimento

A partire dall'a.s. 2010-2011 si sono attivati presso la Scuola Secondaria di Primo Grado "B. Pasquini" i percorsi ad indirizzo musicale. L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorendo lo sviluppo della creatività connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali e aumentando la capacità di ragionamento spazio-temporale. Lo studio dello strumento aumenta la motivazione, la capacità di concentrazione e di memoria, l'autostima, la coordinazione motoria, aiuta ad incanalare e gestire le proprie emozioni ed accresce le capacità logiche, di pensiero, di analisi e di organizzazione. Gli strumenti presenti nell'Istituto sono quattro: CHITARRA, FLAUTO TRAVERSO, PIANOFORTE e VIOLINO. Il tempo scuola degli alunni frequentanti l'indirizzo musicale prevede un orario settimanale di 33 ore e le lezioni si svolgono in orario pomeridiano, dal lunedì al venerdì.

Sono previsti due rientri a settimana suddivisi in moduli orari da un'ora e mezzo, per un totale di tre ore settimanali. Un modulo, dalle 14.00 alle 15.30, sarà destinato ad attività collettive di teoria, lettura della musica e musica d'insieme, l'altro modulo orario consisterà nella lezione strumentale, svolta in modalità di insegnamento individuale e collettivo a piccoli gruppi. Per gli alunni che ne fanno richiesta è prevista la mensa, presso la scuola primaria "Amicizia", fornita dal Comune di Massa e Cozzile, che provvede anche alla vigilanza degli alunni. Nei percorsi ad indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale e concorre quindi alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato. Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di



frequentare l'indirizzo musicale, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale non selettiva. La prova, svolta a porte chiuse sia in modalità collettiva che individuale, è atta ad accertare le motivazioni del candidato e le sue attitudini specifiche verso lo studio dei vari strumenti musicali presenti nell'istituto ed è costituita da test ritmici e melodici per valutare le capacità naturali di percezione, di riproduzione, di coordinazione ritmica e di discriminazione di altezza. Sulla base del punteggio riportato nelle prove attitudinali, in relazione al numero maggiore di richieste d'iscrizione rispetto ai posti disponibili, sarà stilata una graduatoria di merito, utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione all'ammissione ai percorsi musicali e alla scelta dello strumento. Nei percorsi musicali è data molta importanza alla pratica della musica d'insieme che viene valorizzata grazie alla realizzazione di momenti musicali pubblici utili agli alunni per dare concretezza al frutto del loro studio e mettersi in gioco sia didatticamente che emotivamente. Nell'edificio è presente il laboratorio di musica, un'aula spaziosa e specificatamente dotata di attrezzature e arredi necessari per le attività collettive di Musica d'insieme. L'aula è uno spazio funzionale in quanto è possibile realizzare prove d'orchestra in verticale con gli alunni del percorso musicale, concerti e saggi di classe. L'aula, situata al piano terra, è dotata anche di un pianoforte a coda. L'istituto "B.Pasquini" è una scuola fortemente impegnata nel conseguimento degli obiettivi strategici previsti dal Piano Triennale delle Arti ed ha all'attivo numerose collaborazioni e progetti musicali.

Per un quadro completo si rimanda al regolamento dell'indirizzo musicale, allegato al presente PTOF.

Allegati:

Regolamento def.pdf



Curricolo di Istituto

IC B.PASQUINI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La scuola ha predisposto un curriculum verticale d'Istituto.

A partire dall'anno scolastico 2022-2023, le classi quinte della scuola primaria e, da questo anno scolastico, anche le classi quarte, effettueranno le lezioni di Educazione Motoria con un docente della scuola secondaria abilitato all'insegnamento specifico.

Allegato:

PTOF-curriculum-verticale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4



Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi



delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi,



nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1



Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona,



sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

INCONTRO CON L'AUTORE RAFFAELE DONATO

Un'occasione di confronto per approfondire e riflettere su temi essenziali come il rispetto, i diritti umani e la legalità, per promuovere una maggiore conoscenza e consapevolezza.

Obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere,



evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Simpatiche Canaglie

Incontro con l'associazione "SIMPATICHE CANAGLIE. ODV.FIRENZE"

L'associazione " Simpatiche Canaglie " è composta da motociclisti volontari che utilizzano le moto come elemento simbolico di forza insieme al meta-messaggio della vita bikers: il gruppo come contenitore emotivo capace di proteggere e sostenere, ma che richiede lealtà e la collaborazione di ogni membro.

L'obiettivo finale è la Prevenzione e Protezione di minori in situazioni di disagio, vittime di



bullismo, abusi fisici e psicologici .

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO

- Rifiuto della violenza come mezzo di relazione: costruzione di relazioni positive come modello a cui tendere
- Trasmissione dell'idea di gruppo come "luogo" di sostegno e protezione, ma anche di lealtà e rispetto delle regole
- Prevenzione di forme di bullismo e cyberbullismo e contrasto delle stesse se già in atto
- Protezione di minori in situazioni di disagio e vittime di abusi fisici e psicologici

Obiettivo di apprendimento 3

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

“LA SOLIDARIETA' NON è UN REATO”

Questo percorso educativo mira a sensibilizzare gli studenti sull'importanza dei difensori dei diritti umani. A partire da un caso concreto, i ragazzi saranno invitati a riflettere sui diritti umani, sul valore della solidarietà e sul ruolo fondamentale di chi si impegna nella loro tutela.

L'obiettivo principale è far comprendere agli studenti l'importanza delle scelte consapevoli e dell'impegno attivo nella difesa dei diritti umani.

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

“I DIRITTI E LE PAROLE”

Questo percorso si propone di far riflettere gli studenti sull'importanza delle parole, sul loro potere di influenzare positivamente il nostro benessere e la nostra sicurezza, ma anche sulla responsabilità che dobbiamo assumere nel loro utilizzo, soprattutto nelle relazioni con gli altri. L'obiettivo è sensibilizzare sul fatto che le parole possono giocare un ruolo fondamentale nella costruzione di una società più rispettosa dei diritti umani e nella lotta contro stereotipi e pregiudizi.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Proiezione in orario curricolare del film Il ragazzo dai pantaloni rosa di Margherita Ferri.

Il film, della durata di circa due ore, è basato sulla storia di Andrea Spezzacatena, un ragazzo di 15 anni che si è tolto la vita in seguito ad atti di bullismo.

E' stato il primo caso in Italia di bullismo e cyberbullismo che ha portato alla morte di un ragazzo minorenni.

FINALITA'

- Promuovere attività di prevenzione ai fenomeni di violenza e bullismo
- Sensibilizzare gli studenti su empatia e rispetto dell'altro
- Rendere gli alunni consapevoli degli effetti del bullismo e del cyberbullismo sulle vittime e le conseguenze che ne derivano

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Icaro

Il progetto è promosso dalla Polizia Stradale italiana con l'obiettivo di educare i giovani alla sicurezza stradale e sensibilizzarli sui rischi legati alla circolazione con attività mirate a promuovere comportamenti responsabili e sicuri sulla strada.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi



ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Acqua come risorsa

Compostaggio, riciclaggio, riuso, non spreco.

Gioco dell'oca sulla sostenibilità ambientale

Obiettivo di apprendimento 2

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

La donazione del sangue e concorso AVIS

acquisizione tramite le lezioni curricolari delle conoscenze su circolazione e gruppi sanguigni; Si organizzerà un incontro con il responsabile del centro trasfusionale e/o volontario AVIS. Seguirà la partecipazione al Concorso AVIS indetto annualmente dalla sezione di Borgo a Buggiano con relativa festa alla presenza di tutti gli alunni dell'Istituto. Il progetto si concluderà con una premiazione presso la sede consistente in un buono spendibile per l'acquisto di libri.

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto di educazione finanziaria.

Il progetto nasce dalla collaborazione tra la Banca d'Italia e il Ministero dell'Istruzione e del Merito e mira a contribuire all'accrescimento della cultura finanziaria delle giovani generazioni, per formare cittadini e cittadine in grado di effettuare le scelte finanziarie in maniera più serena e consapevole. Le materie trattate sono: reddito e pianificazione, moneta e prezzi, pagamenti e acquisti, risparmio e investimento, credito. Gli insegnanti utilizzano i materiali didattici - Le risorse didattiche "Tutti per uno economia per tutti!" Che comprendono un volume per studenti e una guida per insegnanti e un'espansione online con tante attività interattive da svolgere con gli studenti.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

INTERVENTO DI UNA FIGURA PROFESSIONALE (PSICOLOGA/O) IN CLASSE

FINALITA'

- Promuovere attività per la prevenzione e gestione delle problematiche legate ai fenomeni di violenza, bullismo e cyberbullismo.
- Rendere gli studenti responsabili della propria sicurezza in Rete, acquisendo le competenze necessarie per una consapevolezza dell'uso del digitale.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO

- Obiettivi specifici per contrastare i pericoli di internet

1. Promuovere la conoscenza e la consapevolezza dei problemi connessi all'uso della rete



2. Saper usare le varie applicazioni
 3. Essere consapevoli dei limiti e dei pericoli della rete
 4. Essere consapevoli delle risorse della rete.
 - Obiettivi specifici per lo sviluppo socio -emozionale degli alunni (conoscenza di sé e, gestione delle emozioni e competenze relazionali) :
1. Rafforzare l'autostima e l'identità personale
 2. Sapersi relazionare in modo positivo con coetanei ed adulti

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



INCONTRO CON LE VOLONTARIE DEL CENTRO ANTIVIOLENZA 365-GIORNI AL FEMMINILE DELLA VALDINIEVOLE

Un incontro per approfondire temi cruciali come la violenza di genere e l'uso consapevole dei social media. Viviamo in un'epoca dove i confini tra il mondo reale e quello virtuale sono sempre più labili, e dove i social media hanno assunto un ruolo centrale nella nostra quotidianità, influenzando opinioni, relazioni e, purtroppo, anche dinamiche di violenza di genere. Diventa quindi fondamentale educarci a un uso consapevole dei social media .

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IO E GLI ALTRI... DIVERSI MA UGUALI

L'educazione civica nella scuola dell'infanzia è intesa a far germogliare nei bambini "comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura". Per mezzo del gioco "di finzione, di immaginazione, e di identificazione" e delle attività educativo-didattiche e di routine saranno invitati ad esplorare e a conoscere l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono sviluppando atteggiamenti di curiosità, interesse e rispetto per tutte le forme di vita e per i beni culturali e istituzionali, oltre che un approccio positivo verso i dispositivi tecnologici.



I CAMPI DI ESPERIENZA concorrono nel loro insieme e singolarmente allo sviluppo di una cittadinanza consapevole. In particolare, ogni campo declina i seguenti aspetti:

Campo di esperienza	Contenuti per l'educazione civica
IL SÉ E L'ALTRO	I temi dei diritti e dei doveri, il confronto e il rispetto verso l'altro e le istituzioni trovano spazio per una prima riflessione nella "concretezza della vita quotidiana".
IL CORPO E IL MOVIMENTO	I bambini sono stimolati alla scoperta del corpo proprio e altrui, facendo maturare rispetto, cura e attenzione a partire da una corretta alimentazione e da una adeguata igiene personale per tutelare la propria salute e sicurezza.
IMMAGINI, SUONI E COLORI	Avvicinati al mondo artistico-culturale proprio e altrui acquisiscono consapevolezza sull'importanza della cura del nostro patrimonio e sviluppando il gusto del bello.
I DISCORSI E LE PAROLE	Ascolto, conoscenza reciproca e dialogo stimolano la relazione con l'altro attraverso un primo approccio al multilinguismo e all'avvicinamento alle diverse lingue del mondo.
LA CONOSCENZA DEL MONDO	I bambini sono chiamati a porsi domande e a cercare risposte sulla natura, sugli animali, sui fenomeni fisici per comprendere "l'importanza del rispetto per il mondo naturale che lo circonda". Saranno invitati a sperimentare una



	pluralità di ruoli simulando esperienza di vita adulta (scambi, circolazione stradale, preparazione di cibi).
--	---

Il percorso che si intende avviare per favorire “iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza” nelle bambine e nei bambini di questo ordine di scuola, riguardano i seguenti nuclei:

- IO E GLI ALTRI... LA NOSTRA STORIA PERSONALE: scoperta del sé in relazione alla propria famiglia, agli altri e alla storia personale di ciascuno (alimentazione, lingue, patrimonio artistico-culturale)
- IO E GLI ALTRI... DIRITTI, DOVERI E REGOLE DEL VIVERE CIVILE: a partire dal concreto vissuto dei bambini introduciamo i diritti e i doveri dei bambini (Convenzione sui diritti dell'infanzia); il rispetto delle regole comuni (dalle regole di sezione a una prima conoscenza della Costituzione italiana; Giornata mondiale dei diritti dei bambini, Festa della Repubblica);
- IO E GLI ALTRI... PROTEGGIAMO LA NATURA: adozione di comportamenti responsabili per salvaguardare l'ambiente che ci circonda (importanza di non inquinare, uso di materiali di riciclo; festa dell'albero, giornata dell'acqua)

Per quanto riguarda l'uso dei DISPOSITIVI DIGITALI e il primo approccio ai comportamenti positivi e ai rischi connessi viene affrontato in maniera trasversale in riferimento all'età e all'esperienza dei bambini.

Obiettivi	Finalità
Sviluppare l'identità personale, sociale e culturale	Sviluppare il senso di appartenenza alla propria cultura e il rispetto verso le altre attraverso relazioni ed esperienze che tocchino il vissuto, le emozioni, i sentimenti dei bambini
Sperimentare rapporti interpersonali basati sulla cooperazione, sullo	



scambio, sull'accettazione e sul rispetto dell'altro, sulle regole di convivenza	
Riflettere sui valori e sulle scelte alla base dei nostri comportamenti	Acquisire le prime regole di convivenza civile per un primo riconoscimento dei diritti e dei doveri
Riconoscere i diritti e i doveri di ciascun bambino	
Riflettere sui comportamenti finalizzati al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente che ci circonda	Adottare comportamenti responsabili nel rispetto dell'ambiente, degli animali e dei beni comuni
Esplorare le potenzialità offerte dai dispositivi tecnologici	Utilizzare in modo responsabile e consapevole gli strumenti digitali nelle loro possibilità espressive e creative

Competenze di cittadinanza:

- È consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute
- È attento alla propria sicurezza assumendo comportamenti rispettosi delle regole e delle norme nella scuola, negli ambienti esterni, per strada
- Riconosce in sé stesso e negli altri emozioni, sentimenti e pensieri; ed è in grado di esprimerli, capirli e rispettarli
- Riconosce e rispetta le diversità individuali e la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice



- Inizia a riconoscere e a rispettare le regole e i limiti che governano i contesti pubblici e privati; collabora con gli altri, accetta i punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti
- Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri
- È capace di cogliere i principali segni della cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio
- Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale e il patrimonio artistico-culturale
- Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore
- Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi a genitori o insegnanti.

Attività

- Lettura di libri illustrati
- Conversazioni guidate
- Visione di video e filmati digitali
- Gioco come strumento di comprensione di valori civili e sociali (giochi motori, gioco libero, giochi di ruolo, di finzione e di immaginazione, giochi digitali)
- Elaborati grafico-pittorici e manipolativi (uso e trasformazione di diversi materiali di recupero)
- Esplorazione dell'ambiente che ci circonda in particolare del giardino della scuola e di materiali naturali



Valutazione

Nella Scuola dell'infanzia la valutazione ha carattere prettamente formativo ed è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo delle potenzialità di ciascun bambino. Si basa sull'osservazione dei bambini durante la loro permanenza a scuola, su come si mettono in relazione e collaborano tra loro e con le insegnanti, sul grado di rispetto delle regole e delle indicazioni date, sul grado di curiosità verso le attività proposte.

Bibliografia

Vengono di seguito indicati alcuni testi da cui trarre spunto per le attività da proporre ai bambini:

- S. Natalini, In famiglia..., Fatatrac Edizioni
- S. Loffredi, La Costituzione degli animali, Il battello a vapore
- B. Pitzorno, L'isola degli smemorati, Unicef
- AA.VV., Io, io... e gli altri? I diritti e i doveri di tutti i bambini, Gallucci editore
- S. Mattiangeli, Dieci cose che devo fare, Unicef
- Il mio piccolo libro delle grandi libertà, Amnesty international
- Pinocchio nel paese dei diritti. Per ogni bambino: salute, scuola, uguaglianza, protezione, Unicef
- S. Serreli, Tea - E tu vuoi bene alla Terra, Giunti
- M. Walsh, 10 cose che posso fare per aiutare il mio pianeta, Ed. Scienza
- A. Comazzetto, M. Turchi, M. Morelli, Ada e i rifiuti, Carthusia Edizioni

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- La conoscenza del mondo



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC B.PASQUINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Metodologia CLIL**

Percorsi co-curricolari in orario antimeridiano di potenziamento lingua INGLESE con metodologia CLIL , nell'ambito di DNL, per le classi terze.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM & GO

○ **Attività n° 2: Potenziamento Lingua Spagnolo**

Percorsi in orario pomeridiano per il conseguimento di certificazione linguistica di SPAGNOLO per gli alunni della scuola secondaria.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM & GO





Attività n° 3: Potenziamento lingua inglese

Percorsi in orario pomeridiano per il conseguimento di certificazione linguistica di INGLESE, per gli alunni della scuola secondaria.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM & GO

○ Attività n° 4: Potenziamento lingua francese

Percorsi in orario pomeridiano per il conseguimento di certificazione linguistica di Francese, per gli alunni della scuola secondaria.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM & GO

○ Attività n° 5: Potenziamento lingua Tedesco

Percorsi in orario pomeridiano per il conseguimento di certificazione linguistica di Tedesco, per gli alunni della scuola secondaria.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM & GO

○ **Attività n° 6: Potenziamento lingua inglese nella scuola primaria**

Percorsi co-curricolari di potenziamento di inglese nelle classi quinte della scuola primaria.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Attività di potenziamento nella scuola primaria

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM & GO



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC B.PASQUINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Cod - edificare**

Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, si prevede l'introduzione alla programmazione (coding) utilizzando due diversi strumenti: l'uso di software didattici gratuiti come "Scratch", che permettono l'avvicinamento al linguaggio della programmazione, secondo modalità intuitive-grafiche; l'utilizzo del kit LegoMindstorm, attraverso il quale sperimentare ed approfondire linguaggi di programmazione e potenziare l'area metacognitiva, quella logica e lo sviluppo delle competenze informatiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti.

○ **Azione n° 2: Olimpiadi di problem solving**

Potenziare il livello delle competenze in ambito STEM nel campo tecnico-scientifico e logico- matematico degli alunni delle classi seconde e terze. Migliorare le prestazioni degli alunni mediante attività ludiche ed emotivamente coinvolgenti interagendo in contesti agonistici. (Olimpiadi Problem Solving).

Implementare le capacità di iniziativa, di progettazione e di risoluzione delle problematiche, favorendo il successo scolastico e promuovendo le eccellenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti.

○ **Azione n° 3: Alla scoperta della biodiversità**



Il progetto è articolato in 5 incontri della durata di 2 h ciascuno.

1°) I bambini vengono invitati ad osservare il giardino e l'orto della scuola. Il prato e l'orto sono già degli ecosistemi in cui troveremo fiori, piante, insetti. In questa fase i bambini saranno invitati a: raccogliere dei campioni, catalogarli in base alle caratteristiche che emergeranno dal confronto con l'esperto, visionare il tutto al microscopio per scoprire come sono fatte le piante che ci circondano ogni giorno. Il materiale organizzato sarà inoltre catalogato con una griglia di osservazione e riposto in contenitori con nome, (foglia, radice, ramo, pianta, ecc.) studiato, messo in relazione rispetto a chi mangia che cosa e da che cosa può essere mangiato, poi fotografato per essere parte integrante del progetto finale.

2°) I bambini saranno sollecitati a scoprire gli insetti e organismi che abitano nel giardino della scuola (bruco e lumaca, chiocciola) . Osserveranno i comportamenti di questi animali e descriveranno le loro caratteristiche con l'aiuto dell'esperto e delle foto riprodotte al microscopio, cercheranno di capire : come sono fatte, che cosa mangiano, dove vivono , quale è il loro habitat, come si muovono; al termine del circle time registreranno su una griglia – cartellone quanto emerso dall'osservazione delle foto dei protagonisti della catena alimentare: passeri avvistati in giardino e poiane che abitano i nostri boschi.

3°) Sarà proposto un gioco per capire come sono strutturati gli ecosistemi e la catena alimentare. Saranno preparati dei cartellini con dei disegni rappresentativi dei vari elementi naturali (insalata, piante foglie, erba, bruco, lumaca ..ecc.) e con dei fili di lana i bambini saranno protagonisti della tessitura dell'ecosistema. Al termine della realizzazione scopriranno che cosa accade all'ecosistema quando un elemento viene a mancare.

4°) I bambini saranno invitati a riprodurre l'ecosistema osservato con la pasta modellabile : bruco, lumaca, chiocciola, foglia ecc. utilizzando il cartellone griglia di osservazione realizzato nell'incontro 2 e la ragnatela ecosistema realizzata nell'incontro 3.



5°) Al termine del percorso sarà realizzato un gioco, volto alla salvaguardia dell'ambiente ed alla preservazione degli ecosistemi. Tale gioco verterà infatti sugli animali, sul nutrimento di cui hanno bisogno e sui possibili rischi e conseguenze legati alla scarsità o mancanza di questo. Il tutto per far comprendere ai bambini l'importanza di rispettare l'ambiente e la biodiversità, anche attraverso attività di coding.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Saper osservare il mondo naturale e sviluppare capacità di esplorazione, descrizione e catalogazione.

Esplorare il mondo naturale intorno a noi e saper riconoscere piante ed animali che ne fanno parte, i loro cicli vitali naturali e gli ecosistemi di appartenenza e sviluppare il linguaggio dell'osservazione scientifica.

Riconoscere e nominare le caratteristiche individuate nelle piante e negli animali.

Riconoscere la successione temporale di un evento o di un processo

Imparare a rispettare l'ecosistema e conoscere le conseguenze della scomparsa di alcune



piante ed animali.

Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze e per esprimere le proprie riflessioni

Esprimere le proprie osservazioni, il proprio parere, e confrontarsi con il gruppo

Cogliere caratteristiche, somiglianze e differenze della realtà circostante

○ Azione n° 4: Le piramidi di numeri

Il progetto è articolato in 5 incontri della durata di 2 ore ciascuno.

In ciascun incontro sarà sollecitata e gestita la partecipazione degli alunni, così che siano loro stessi a scoprire le regole e le strategie risolutive dei vari casi, consentendo loro di acquisire competenze non solo cognitive ma anche metacognitive. Sarà quindi dato ampio spazio al dibattito, mostrando come la scoperta emerga dall'azione della classe (intelligenza della classe).

Primo incontro

1. Introduzione del progetto: obiettivi e attività
2. Linguaggio naturale e linguaggio matematico: traduzioni
3. Introduzione delle rappresentazioni canoniche e non canoniche di un numero
4. Utilizzo della rappresentazione non canonica dei numeri per scoprirne caratteristiche

Secondo incontro

1. Introduzione delle piramidi di numeri a due piani: si usano inizialmente delle scatole di cartone, poi le si disegnano schematicamente alla LIM
2. Scoperta della regola di composizione delle piramidi
3. Esplorazione della proprietà commutativa



4. Piramide a due livelli con numeri al vertice noto: ricerca ordinata delle configurazioni

5. Rappresentazione di un numero sconosciuto nella piramide

Terzo incontro

1. Piramidi di numeri a tre piani

2. Completamento di piramidi a tre piani con numeri della base noti

3. Individuazione di piramidi a due piani nelle piramidi a tre piani

4. Piramidi a tre piani: numeri noti distribuiti

Quarto incontro

1. Piramidi a tre piani: un solo elemento vuoto

2. Piramidi a tre piani: solo due numeri noti

3. Piramidi a tre piani: vertice e numeri agli estremi della base noti. Soluzione per tentativi, aritmetica e utilizzando la rappresentazione di un numero sconosciuto

Quinto incontro

1. Piramidi con composizione moltiplicativa

2. Inventare piramidi

3. Le piramidi come modelli per semplici problemi

4. Inventare semplici problemi

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto intende favorire lo sviluppo del pensiero relazionale e le competenze linguistiche e metalinguistiche, attraverso l'esplorazione di una schema - quello della piramide di numeri -, dotato di una struttura semplice e definita da regole, le riflessioni sulle rappresentazioni delle relazioni e la traduzione fra linguaggio naturale e matematico.

Riferimenti alle Indicazioni nazionali

Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze e per esprimere le proprie riflessioni

Esprimere le proprie osservazioni, il proprio parere, e confrontarsi con il gruppo

Cogliere caratteristiche, somiglianze e differenze della realtà circostante

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica

○ **Azione n° 5: Alla scoperta di minerali e rocce**

Il progetto è articolato in 5 incontri della durata di 2 ore ciascuno o in 10 incontri della durata di 1 ora ciascuno.

In ciascun incontro sarà sollecitata e gestita la partecipazione degli alunni, così che siano loro stessi a scoprire le differenze fra rocce e minerali, oltre ad apprendere le principali caratteristiche per la loro classificazione. Sarà quindi dato ampio spazio al dibattito, mostrando come la scoperta possa emergere dall'azione della classe (intelligenza della classe).

Primo incontro

1. Introduzione del progetto: obiettivi e attività



1. L'evoluzione della Terra, un viaggio nel tempo: La Terra, il nostro pianeta, ha una storia lunga e complessa, che si estende su miliardi di anni. Da una massa incandescente e informe, si è trasformata nel mondo ricco di vita e diversità che conosciamo oggi.
2. La superficie terrestre non è statica, ma si muove costantemente. Le placche tettoniche, come giganteschi puzzle, si scontrano, si allontanano e scivolano l'una sull'altra. Questi movimenti hanno plasmato il nostro pianeta, formando oceani, continenti e imponenti catene montuose.
3. il ciclo delle rocce: Le rocce non sono statiche, ma sono soggette a un continuo processo di trasformazione chiamato ciclo delle rocce. Un tipo di roccia può trasformarsi in un altro a causa di processi geologici come l'erosione, il trasporto, la sedimentazione, il metamorfismo e la fusione.

Secondo incontro

1. Osservazione e descrizione di alcune rocce: Una roccia è un aggregato naturale di uno o più minerali. A differenza dei minerali, che hanno una composizione chimica definita, le rocce possono avere composizioni molto variabili.
2. Associazione delle rocce al relativo ambiente in cui si sono formate

Terzo incontro

1. Classificazione delle rocce: rocce ignee, sedimentarie e metamorfiche:
2. Rocce Ignee o Magmatiche: Si formano dal raffreddamento e solidificazione del magma o della lava.
 1. Intrusive: Si formano all'interno della crosta terrestre, raffreddandosi lentamente e dando origine a cristalli di grandi dimensioni (es. granito).
 2. Effusive: Si formano in superficie, raffreddandosi rapidamente e dando origine a cristalli di piccole dimensioni o a una massa vetrosa (es. basalto).
3. Rocce Sedimentarie: Si formano dall'accumulo e dalla cementazione di sedimenti, come sabbia, fango e frammenti di altre rocce.



1. Detritiche: Formate da frammenti di altre rocce (es. arenaria, conglomerato).
2. Chimiche: Formate dalla precipitazione di sostanze disciolte in acqua (es. calcare, salgemma).
3. Organogene: Formate dall'accumulo di resti di organismi (es. carbone, calcare fossilifero).
4. Rocce Metamorfiche: Si formano dalla trasformazione di altre rocce preesistenti, sottoposte a elevate temperature e pressioni. (es. marmo, gneiss)

Quarto incontro

1. Osservazione di alcuni minerali allo stereomicroscopio: I minerali sono i mattoncini che costituiscono le rocce, e quindi la crosta terrestre. Sono sostanze naturali, inorganiche, solide e con una composizione chimica ben definita.

Quinto incontro

1. Caratteristiche dei minerali: Durezza: La resistenza che un minerale oppone a essere graffiato. Si misura con la scala di Mohs. Colore: Può variare notevolmente a seconda degli elementi presenti. Lucentezza: L'aspetto della superficie del minerale quando viene colpita dalla luce. Sfaldatura: Tendenza di un minerale a rompersi lungo piani paralleli. Frattura: Modo in cui un minerale si rompe quando non segue piani di sfaldatura. Densità: Rapporto tra la massa e il volume di un minerale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le rocce e i minerali sono ovunque intorno a noi: dalle montagne alle spiagge, dai nostri edifici ai nostri smartphone. Ma cosa sono esattamente le rocce e i minerali e come si sono formate? Durante le lezioni i discenti ne scopriranno i concetti principali attraverso l'osservazione diretta.

Riferimenti alle Indicazioni nazionali

Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze e per esprimere le proprie riflessioni

Esprimere le proprie osservazioni, il proprio parere, e confrontarsi con il gruppo

Cogliere caratteristiche, somiglianze e differenze della realtà circostante

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alle scienze

○ **Azione n° 6: Geometria e Misura**

Il progetto è articolato in 5 incontri della durata di 2 ore ciascuno o in 10 incontri della durata di 1 ora ciascuno.

In ciascun incontro sarà sollecitata e gestita la partecipazione degli alunni, così che siano loro stessi a scoprire il mondo che li circonda attraverso la misura. Sarà quindi dato ampio spazio al dibattito, mostrando come la scoperta possa emergere dall'azione della classe (intelligenza della classe).

Gli incontri avranno come tema alcuni dei seguenti argomenti, scelti sulla base di quanto



già svolto dall'insegnante curricolare:

Le unità di misura fondamentali:

Lunghezza: metro, centimetro, millimetro, chilometro.

Massa: grammo, chilogrammo.

Capacità: litro, millilitro.

Tempo: secondo, minuto, ora, giorno.

Temperatura: gradi Celsius.

Il sistema metrico decimale:

I multipli e i sottomultipli delle unità di misura.

Le conversioni tra le diverse unità.

Gli strumenti di misura:

Righello, metro a nastro, bilancia, termometro, cronometro.

Utilizzo corretto e lettura dei risultati.

La stima e l'errore nella misurazione:

L'importanza della stima prima di effettuare una misurazione.

I margini di errore degli strumenti di misura

L'errore in un insieme di misure ripetute

Dall'errore sulla misura diretta a quello sulla misura indiretta (es: lunghezza, perimetro, superficie)

Applicazioni pratiche:

Misurazione di oggetti e ambienti.

Risoluzione di problemi di vita quotidiana che coinvolgono le unità di misura.

Progettazione e costruzione di semplici strumenti di misura.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Questo progetto ha l'obiettivo di far scoprire agli studenti di prima media l'importanza delle unità di misura nella vita quotidiana e nella prassi scientifica e di sviluppare in loro la capacità di utilizzare gli strumenti di misura con precisione e di lavorare in gruppo. Attraverso attività pratiche e laboratori, gli alunni saranno coinvolti in un percorso di apprendimento attivo e coinvolgente, che li porterà a comprendere i concetti fondamentali della misurazione e ad applicarli a situazioni concrete.

Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze e per esprimere le proprie riflessioni

Dare stime approssimate per il risultato di un'operazione e controllare la plausibilità di un calcolo

Esprimere le proprie osservazioni, il proprio parere, e confrontarsi con il gruppo

Cogliere caratteristiche, somiglianze e differenze della realtà circostante

Sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica



Moduli di orientamento formativo

IC B.PASQUINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Progetto Mentoring

La scuola secondaria organizza per le classi terze un percorso che prevede il coinvolgimento di alcuni insegnanti formati sulle dinamiche di orientamento che promuovono azioni condivise con famiglie e studenti al fine di potenziare l'autoconsapevolezza nei ragazzi e nelle ragazze. Ciò al fine contrastare l'abbandono scolastico precoce così come richiesto dal Ministero dell'Istruzione e merito.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	70	70

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Il percorso delle classi terze, cominciato già in seconda, articolato in diverse attività che coinvolgeranno diverse discipline, si propone di portare gli alunni ad un'approfondita conoscenza di sé, attraverso una valutazione dei propri punti di forza, delle debolezze e dei talenti.

In questo complesso percorso saranno guidati da una figura professionale selezionata dalla scuola e supportati dai docenti di classe, che attraverso attività, questionari e lavori concreti li condurranno verso una scelta finale consapevole.

Gli alunni delle classi terze parteciperanno ad attività di Orientamento, all'interno e all'esterno dell'Istituto, grazie all'intervento di docenti delle scuole di secondo grado e formatori a livello provinciale.

Le attività proposte porteranno gli alunni delle diverse classi a riflettere e prendere consapevolezza del mondo che li circonda, soffermandosi su tematiche di cittadinanza attiva e riflettendo sulle sfide del futuro che li attende.

Gli insegnanti di sostegno avranno cura di mettere in contatto le famiglie con la scuola superiore scelta dall'alunno, di fare una visita alla struttura e rapportarsi con il GLI per il passaggio di informazioni.

Lo svolgimento del progetto seguirà le seguenti fasi:

Periodo marzo- giugno (della seconda media)	Attivazione del progetto con la psicologa del Pez	Incontri in classe e spunti di riflessione su
--	---	---



		se stessi
Periodo novembre- gennaio	Attivazione del progetto con la psicologa selezionata dalla scuola	Incontri in classe e individuali con la dottoressa
Periodo novembre- gennaio	Contatti con le scuole superiori per open day e open lab	Attività in presenza delle scuole in orario curricolare. Presentazione dell'offerta formativa.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	10	40



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento con le scuole secondarie di secondo grado



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Ex-tempore di pittura e grafica

Le classi seconde della scuola secondaria e le classi quinte della scuola primaria andranno a Massa durante l'orario scolastico della mattina, per disegnare dal vero scorci del paese. Le classi prime della secondaria faranno la prova grafico - pittorica in classe interpretando un breve testo scritto/brano musicale, il cui contenuto stimoli la fantasia e la creatività. Inoltre, in base alla meta scelta per il viaggio d'istruzione, potranno svolgere la prova durante l'uscita raffigurando scorci artistici della città visitata. Le classi terze realizzeranno il proprio elaborato grafico-pittorico con modalità che verranno definite nel corso dell'anno scolastico: disegno dal vero mediante uscita in orario scolastico sul territorio limitrofo oppure in collaborazione con alunni di Istituti della zona, all'interno di laboratori didattici da svolgersi presso le scuole coinvolte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare la creatività e l'osservazione. Conoscere e rispettare il territorio circostante
Sperimentare in modo consapevole strumenti e tecniche diverse per la produzione di elaborati grafici o pittorici. Favorire la collaborazione fra ordini di scuola diversi
Acquisire autonomia operativa
Educare al rispetto e alla tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico presente sul territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Copertina del diario scolastico dell'Istituto e del quaderno della scuole primarie

Gli alunni della scuola primaria realizzano la copertina del quaderno mentre gli alunni della scuola secondaria eseguono la copertina del diario scolastico. La commissione preposta assegna un tema comune da raffigurare e ogni alunno può scegliere il proprio soggetto e utilizzare la tecnica che preferisce: tradizionale, quindi matite, pennarelli, pastelli, tempere, collage, oppure digitale. Ogni alunno, inoltre, allega al disegno una breve descrizione, soffermandosi sulla motivazione della scelta del soggetto rappresentato. Verranno quindi selezionati i lavori più meritevoli per entrambe le categorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare la creatività e l'osservazione. Sperimentare in modo consapevole strumenti e tecniche diverse. Acquisire autonomia operativa Valorizzare le potenzialità di ciascun alunno Accrescere l'interesse e il senso di appartenenza per il proprio Istituto scolastico Produrre un elaborato secondo uno scopo comunicativo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Certificazione Trinity Music

preparazione degli alunni agli esami previsti dalla certificazione europea Trinity Music.
Organizzazione e svolgimento degli esami di certificazione presso l'Istituto "Pasquini".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Migliorare ed ampliare le conoscenze musicali a beneficio degli alunni che frequentano le classi di strumento dell'indirizzo Musicale. Proporre un modello didattico per competenze specifiche musicali, condiviso a livello europeo e potenziato trasversalmente con l'uso della lingua inglese.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Musica

● Gruppo sportivo scolastico

Le discipline sportive previste sono: scacchi, tennistavolo

Risultati attesi

Promuovere l'attività sportiva come fattore preventivo e di salvaguardia della salute, per il miglioramento del benessere psicofisico, per favorire le relazioni sociali, con la pratica di varie discipline tenendo conto anche delle naturali attitudini degli alunni. Promuovere l'integrazione scolastica favorendo la partecipazione degli alunni diversamente abili alle attività.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Frutta nelle scuole

distribuzione di prodotti ortofrutticoli con assaggio in classe, distribuzione di materiale informativo agli insegnanti e alle famiglie e organizzazione di giornate o attività didattiche a tema accompagnate da attività pratiche e dimostrative.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare abilità cognitive e metacognitive come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione.

Traguardo

Acquisire un metodo di apprendimento attivo e collaborativo per gli studenti e le studentesse.

Risultati attesi

incentivare il consumo di frutta e verdura tra i bambini compresi tra i sei e gli undici anni di età; offrire ai bambini più occasioni ripetute nel tempo per conoscere e prodotti naturali diversi in varietà e tipologia, quali opzioni di scelta alternativa, per potersi orientare fra le continue pressioni della pubblicità e sviluppare una capacità di scelta consapevole; promuovere abitudini alimentari più corrette per una nutrizione maggiormente equilibrata e sana.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Acquetour

verranno affrontati e approfondite tematiche ambientali legate alle risorse idriche con modalità diverse a seconda dell'età degli alunni. Si prevedono lezioni informative e laboratori didattici .

Risultati attesi

promuovere la conoscenza della rete idrica del territorio; favorire il rispetto delle risorse naturali e l'uso consapevole delle risorse idriche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Stepping stones (pratica vocale e strumentale)

sono previsti incontri orientativi finalizzati alla scelta dello strumento musicale nella scuola secondaria di primo grado dell'Istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppare le potenzialità espressive musicali del bambino attraverso giochi, canti e facili brani; stimolare l'esercizio mnemonico, favorire l'aggregazione e la socializzazione; stimolare la realizzazione di esperienze pratico-manuali e cognitivo-musicali; promuovere la continuità fra Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Settimane del recupero, potenziamento e consolidamento

Nelle due settimane del recupero e del potenziamento, una ad inizio anno scolastico e una alla fine del primo quadrimestre, ogni docente attiva opportune operazioni di revisione e ripasso per consentire il recupero agli alunni in difficoltà. Gli alunni che hanno conseguito buoni risultati vengono coinvolti in classe in attività di cooperative learning e di tutoring. Per gli alunni con ottimi risultati delle classi seconde e terze (e nel secondo quadrimestre anche per quelli delle classi prime), vengono attuate diverse attività di potenziamento che approfondiscano in maniera laboratoriale quanto studiato, quali latino (metodo Ørberg), giochi matematici, informatica, scienze, approfondimenti di inglese, spagnolo, tedesco, francese (finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche)



Risultati attesi

stimolare gli alunni a una maggiore motivazione allo studio; innalzare il tasso di successo scolastico; maturare un atteggiamento propositivo e partecipe della vita scolastica; recuperare competenze e conoscenze di base in diverse discipline; valorizzare le eccellenze

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Orientamento

Incontri informativi con le classi terze con la partecipazioni agli stages organizzati presso le Scuole 2° grado . Contemporanea distribuzione di materiale informativo proveniente dagli Istituti superiori di 2° grado agli alunni delle classi terze. A ciò faranno seguito gli incontri con lo psicologico di orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

consolidare e potenziare la conoscenza del sé; conoscere la realtà che ci circonda e l'offerta formativa presente sul territorio; imparare ad operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro; creare un clima sereno per l'ingresso a scuola e l'avvio di un nuovo ciclo di studi; conoscere l'ambiente, gli spazi, i docenti e l'organizzazione scolastica; ampliare la conoscenza del quadro normativo di riferimento e del contesto dell'Offerta Formativa presente sul territorio dare strumenti al genitore per sostenere e rafforzare il ruolo orientativo della famiglia e di supporto al successo scolastico ampliare le competenze auto orientative e la conoscenza di sé

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PEZ: inclusione, disabilità e disagio

I laboratori prevedono attività personalizzate nelle quali i ragazzi con Bisogni Educativi Speciali (disabilità, disturbi specifici di apprendimento, alfabetizzazione italiano L2) e, più in generali, portatori di qualsiasi necessità apprenditiva particolare, possono sperimentare modalità di lavoro alternative a quelle canoniche legate alle materie curricolari, pur arrivando a sviluppare le stesse competenze ed abilità. Le attività e le modalità di valutazione delle stesse vengono concordate con i docenti curricolari e sono in linea con quanto svolto in classe.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

venire incontro ai diversi Bisogni Educativi Speciali e differenziare la proposta formativa offrendo alle diverse intelligenze percorsi di apprendimento efficaci e di senso prevenire situazioni di disagio scolastico e affrontare quelle già in essere offrire occasioni di lavoro nel piccolo gruppo e in ambiti relazionali più ridotti in modo da far emergere le potenzialità di ciascuno

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Per un pugno di libri

Lettura di un testo per la Scuola primaria e di due testi per la Scuola secondaria su tematiche sociali e interculturali. Dei due testi della scuola secondaria, il primo è comune a tutti gli Istituti, il secondo viene scelto da un elenco predisposto dalle referenti. A conclusione del progetto si terrà una sfida finale tra le classi degli Istituti in rete

Risultati attesi

avvicinare i bambini e i ragazzi alla lettura e all'utilizzo della Biblioteca promuovere e valorizzare il patrimonio di storie e altre culture favorire un atteggiamento flessibile e aperto nel rispetto delle differenze diffondere il dialogo interculturale partendo dal patrimonio culturale e narrativo degli uni e degli altri



Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

● ELAN Frantoio

Gli studenti delle classi terze assistono preliminarmente allo spettacolo "Auschwitz", Successivamente, dopo un percorso articolato in sessioni di formazione teatrale, allestiranno insieme alla regista, uno spettacolo relativo alle tematiche della memoria storica. La performance è itinerante e porterà il pubblico attraverso un viaggio che si snoda tra spazi diversi per arrivare allo spazio scenico primario. Gli studenti delle classi seconde assisteranno allo spettacolo "Anna Frank".

Risultati attesi

ricordare e rivivere alcuni momenti importanti di storia mondiale e locale attraverso il mezzo drammaturgico e performativo. ripristinare il valore della memoria come parte integrante del nostro presente e futuro riflettere tramite la drammatizzazione imparare a comunicare le emozioni in modo adeguato, realizzazione di un evento finale attraverso filoni di attività creative conoscere il periodo storico attraverso fatti accaduti nei dintorni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno



● Introduzione all'informatica: Programmazione (Coding) e robotica didattica

Per gli alunni della scuola dell'infanzia utilizzo del robot BeeBot, per interiorizzare i contenuti legati alla motricità spaziale e temporale e programmare in maniera diretta il dispositivo robotico. Per gli alunni della scuola primaria utilizzare il robot ProBot, per approfondire gli stessi concetti del BeeBot, affiancandoli a nozioni di geometria (poligoni, angoli, lunghezze): attraverso la macchina che eseguirà figure su un foglio mediante un pennarello inserito al suo interno. Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, si prevede l'introduzione alla programmazione (coding) utilizzando due diversi strumenti: l'uso di software didattici gratuiti come "Scratch", che permettono l'avvicinamento al linguaggio della programmazione, secondo modalità intuitive-grafiche; l'utilizzo del kit LegoMindstorm, attraverso il quale sperimentare ed approfondire linguaggi di programmazione e potenziare l'area metacognitiva, quella logica e lo sviluppo delle competenze informatiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

avvicinare gli alunni, dei diversi ordini di istruzione, alla robotica didattica, tramite una modalità incentrata sul "learning by doing" (esperienza laboratoriale), permettere all'alunno di acquisire capacità di riflessioni autonome nell'ambito metacognitivo e metaconoscitivo attraverso il confronto delle proprie scelte con il risultato fornito dalla macchina e la riflessione sulla pianificazione delle operazioni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Stage musicali

Collaborazioni internazionali didattiche e musicali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Miglioramento ed ampliamento dell'offerta formativa

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



● Eventi, concerti e convegni musicali

Stagione concertistica "Terme in musica" Awards Ceremony, partecipazione a concerti, mostre, inaugurazioni, eventi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Miglioramento ed ampliamento dell'offerta formativa.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------

● Orto dei bimbi

I bambini avranno a disposizione una serie di aiuole con vasi (1 per sezione) per poter sperimentare la coltivazione attraverso le seguenti fasi: Strutturazione dei gruppi ed



individuazione dei ruoli a turnazione (chi fa che cosa e quando, con che cosa e come); semina in interno per la germinazione dei semi; preparazione delle aiuole del piccolo orto; semina e cura degli ortaggi in tutte le sue fasi di crescita; raccolta degli ortaggi e coinvolgimento delle famiglie attraverso video (della raccolta) ; riconoscimento, classificazione e osservazione diretta delle piante e degli ortaggi dell'orto; contatto diretto con insetti e piccoli animali che, per natura, abitano nell' orto; rielaborazione dell'esperienza con attività fotografiche, grafico pittoriche, per la restituzione alle famiglie ed alla comunità scolastica; creazione del video finale del percorso progettuale per la diffusione dell'esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

avvicinare fin da piccoli i bambini alla natura, ai suoi cicli, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni e proporre un percorso ecologico e civico alla scoperta degli elementi naturali da conoscere, esplorare, amare e rispettare. promuovere tutte quelle esperienze che permettano ai bambini di acquisire una serie di competenze scientifiche tra le quali: lo spirito di osservazione, competenze nella manipolazione, effettuare seriazioni, quantificazioni, confronto, misurazioni, conoscere le grandezze, riconoscere insiemi di elementi diversi, aggregare e disgregare i dati raccolti. Promuovere l'acquisizione di competenze di problem solving Sviluppare approcci didattici inclusivi, rispettosi dei tempi di sviluppo , delle capacità e del contributo di tutti i bambini. Abituare i bambini ad un approccio didattico cooperativo, in cui il contributo di uno diventa risorsa per il gruppo che progredisce nella conoscenza. Rafforzare l'ambito linguistico dei discorsi e le parole, attraverso la conoscenza di nuovi termini e nuove parole con la lettura di storie, racconti e descrizioni scientifiche semplici dei diversi materiali, piante ed elementi naturalistici. Sviluppare dialoghi e momenti di confronto e discussione nel circle time Sperimentare e registrare la crescita e le fasi operative attraverso riproduzioni grafico-pittoriche . Ascoltare poesie e musiche (4 stagioni di Vivaldi) e individuazione degli elementi salienti. Effettuare catalogazioni scientifiche attraverso la sperimentazione con i 5 sensi ed introduzione alle categorie degli elementi viventi e non viventi. Sviluppare atteggiamenti di autonomia e cura nei confronti delle cose proprie e comuni dell'orto



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Generazioni in armonia tra musica e parole

Il progetto propone agli studenti che frequentano le lezioni pomeridiane della sezione musicale, l'opportunità di partecipare ad un'esperienza formativa presso l'RSA Casa di riposo San Domenico a beneficio degli ospiti residenti. La consapevolezza della difficoltà con cui la contemporaneità offre spazi di socializzazione intergenerazionale ha acceso l'interesse reciproco per questo progetto fra due mondi, quello degli anziani e quello dei ragazzi, troppo spesso distinti e separati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il progetto offre ai ragazzi un'opportunità esperienziale che contribuirà a valorizzare gli aspetti relazionali, in particolare di tipo inter-generazionale e li aiuterà nell'orientamento professionale, a fronte della messa a disposizione del proprio tempo libero e delle proprie capacità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



● Armonie di Natale

Adesione della scuola Primaria alle varie iniziative in ambito natalizio proposte dall'amministrazione comunale.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare abilità cognitive e metacognitive come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione.

Traguardo

Acquisire un metodo di apprendimento attivo e collaborativo per gli studenti e le studentesse.

Risultati attesi

Maggiore coesione tra gli alunni delle varie classi, incentivare lo spirito di collaborazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● Laboratorio di Musical

Lavorare su un breve spettacolo finale che sarà presentato davanti ad un pubblico, valorizzando il lavoro di squadra e le abilità apprese durante il laboratorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare abilità cognitive e metacognitive come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione.

Traguardo

Acquisire un metodo di apprendimento attivo e collaborativo per gli studenti e le studentesse.



Risultati attesi

Sviluppare competenze nelle tre discipline principali del musical: canto, danza e recitazione. Promuovere il senso di comunità e la collaborazione tra studenti, creando un ambiente in cui ognuno può contribuire e crescere.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Laboratorio di recitazione

Il laboratorio offre un ambiente stimolante ed inclusivo, dove ogni partecipante può sviluppare la propria voce, gestualità e presenza scenica. I partecipanti impareranno ad interpretare personaggi ed a gestire emozioni e situazioni complesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Consolidare abilità cognitive e metacognitive come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione.

Traguardo

Acquisire un metodo di apprendimento attivo e collaborativo per gli studenti e le studentesse.

Risultati attesi

Migliorare la comunicazione ed il lavoro di squadra, elementi essenziali nella creazione teatrale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Podcast

La realizzazione di un podcast permette agli studenti di esercitarsi nell'uso e nell'arte della lingua orale e scritta, migliorare la dizione, usare efficacemente il tono della voce ed acquisire confidenza con l'esposizione imparando a gestire la propria emotività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare abilità cognitive e metacognitive come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione.

Traguardo

Acquisire un metodo di apprendimento attivo e collaborativo per gli studenti e le studentesse.

Risultati attesi

Il gruppo impara a lavorare come un team unito ed a portare avanti un progetto. Sviluppo di conoscenze e competenze interdisciplinari, promuovendo l'educazione digitale, dalla ricerca delle fonti alla creazione di multimedia, migliorando soft skill e capacità di cooperazione e collaborazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● **Colori e sorrisi- laboratorio artistico**

L'esperto farà conoscere le fasi più importanti della tecnica ed ogni partecipante potrà sperimentare quanto appreso nella realizzazione di piccoli elaborati.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare abilità cognitive e metacognitive come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione.

Traguardo

Acquisire un metodo di apprendimento attivo e collaborativo per gli studenti e le studentesse.

Risultati attesi

sviluppare competenze artistiche promuovere immaginazione e fantasia

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Siamo tutti giardinieri!

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisire competenze legate all'Educazione civica inerenti alla tematica dello Sviluppo



sostenibile, nell'accezione di educazione ambientale.

- conoscere i meccanismi della cultura idroponica
- conoscenza azione acqua e sostanze nutritive disciolte all'interno della serra idroponica
- acquisire conoscenze in materia di sistema fotovoltaico
- capire come funziona una stazione meteo e il processo di compostaggio
- imparare il corretto uso di una telecamera timelaps per il monitoraggio della crescita di una pianta
- saper progettare e costruire piramidi olografiche al fine di riprodurre, con notevole precisione, le immagini precedentemente registrate dal timelaps
- apprendere le regole per una buona economia circolare basata sul "buono, locale e di stagione"
- apprendere in modo cooperativo
- assumersi responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema
- favorire il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione di serre didattiche intese come ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, per favorire nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.

Realizzazione di laboratori didattici di "agricoltura 4.0", anche con l'utilizzo di tecnologie idroponiche e di energie rinnovabili per l'efficientamento energetico, al fine di riflettere e promuovere discussioni sul riciclo dei rifiuti, sulla qualità dell'aria, sui consumi di acqua, energia, suolo e altre risorse naturali.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Bando Pon Reti Cablate
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sono state potenziate le reti internet per garantire una adeguata connessione sia ai fini della didattica che dell'amministrazione.

Titolo attività: Bando Pon Digital
Board
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

sono stati inseriti nelle classi Monitor digitali interattivi alla Primaria e alla Secondaria per una didattica innovativa e multimediale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC B.PASQUINI - PTIC80600D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Il team docente valuta e osserva sistematicamente il gruppo classe e si confronta nella valutazione dello stesso.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

AREA 1- DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA- COSTITUZIONE

Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.

Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza civile, gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali.

Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.

Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.

Consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile

AREA 2-DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA- SVILUPPO SOSTENIBILE

Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.

Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline.



Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.

AREA 3-DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA- CITTADINANZA DIGITALE

Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.

Distinguere i diversi device (strumenti) e utilizzarli correttamente, rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.

Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.

Consapevolezza dei rischi della rete e come riuscire a individuarli

Allegato:

NUOVA RUBRICA DI VALUTAZIONE.docx - Documenti Google.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le insegnanti valutano in modo collegiale le capacità relazionali dei bambini inseriti nelle rispettive sezioni.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I docenti della scuola primaria e secondaria di secondo grado nell'ambito delle proprie discipline valutano il livello di partenza degli alunni attraverso una valutazione diagnostica, procedono con valutazioni in itinere (valutazione formativa e aperta e a riprogettazioni) e concludono il percorso con una valutazione di tipo sommativo con il continuo apporto dell'autovalutazione dell'alunno.

Criteri di valutazione del comportamento (per la



primaria e la secondaria di I grado)

Il comportamento viene valutato attraverso gli indicatori della disciplina di educazione civica, nonché attraverso un'osservazione congiunta da parte di tutti i docenti del team o del consiglio di classe

Allegato:

Criteri-comportamento-scuola-secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La scuola secondaria ha predisposto i criteri di non ammissione alla classe successiva.

Allegato:

CRITERI di NON AMMISSIONE alla CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME 2.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

La scuola secondaria ha predisposto i criteri di non ammissione all'esame.

Allegato:

CRITERI di NON AMMISSIONE alla CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME 2.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

LA SEGUENTE TABELLA ESPRIME LA SITUAZIONE ATTUALE IN RELAZIONE ALL'INCLUSIONE PER L'ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	Totale alunni : 60
Rilevazione dei B.E.S. presenti:	Totale alunni : 75 ?????
DSA :	Totale alunni : 9
BES :	Totale alunni : 31
N° PEI redatti dal GLO	60
N° di PDP redatti dai Consigli di classe o Team docenti in presenza di certificazione sanitaria:	13
N° di PDP redatti dai Consigli di classe o Team docenti in assenza di certificazione sanitaria :	9
Alunni stranieri frequentanti l' istituto :	80



(Alunni D.S.A. e con svantaggio socio-economico-linguistico-culturale, disagio comportamentale/relazionale)

N° Insegnanti sostegno

Totale: 57

N° A.E.C.

Totale: 12

N° Assistenti alla
comunicazione

Totale : 0

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituto promuove attività di inclusione per tutti gli studenti, essendo gli stessi portatori di bisogni a cui la scuola si adopera a dare risposta. Il livello di inclusività risulta alto e il benessere a scuola è promosso dalla presenza di funzioni strumentali per D.S.A. e per l'Intercultura; , nonchè dall'attenta gestione delle criticità da parte di 2 responsabili per alunni con D.S.A.;

L'istituto inoltre si avvale della presenza di laboratori e di progetti specifici quali.

1. Laboratorio di arte
2. Laboratorio di potenziamento delle competenze di base
3. Laboratorio di musica
4. Progetto di psicomotricità
5. Laboratorio con facilitatori linguistici
6. Laboratorio a favore degli alunni DSA sul metodo di studio "Mappiamoci".



7. Progetto "Per un pugno di libri "

8. Laboratorio di Alfabetizzazione e Laboratorio Italstudio a favore degli alunni stranieri

Punti di debolezza:

-scarse risorse finanziarie per corsi di L2 di primo livello e mancanza di facilitatori linguistici a fronte di un alto numero di alunni non di madrelingua;

- tardiva disponibilità delle risorse finanziarie annuali attraverso le quali attivare opportuni interventi di sostegno/integrativi;

- difficoltà di comunicazione fra i consigli di classe e docenti ed operatori responsabili degli interventi integrativi con conseguente scarsa ricaduta nella valutazione curricolare;

-difficoltà nel desumere, per gli alunni neo-iscritti, dalla documentazione presentata, informazioni sufficienti utili a prevedere eventuali BES per l'anno scolastico successivo.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituto promuove attività di inclusione per tutti gli studenti, essendo gli stessi portatori di bisogni a cui la scuola si adopera a dare risposta. Il livello di inclusività risulta alto e il benessere a scuola è ben descritto dagli alunni, anche attraverso il questionario predisposto dall'istituto stesso e sottoposto a famiglie e alunni.

Punti di debolezza:

Il numero degli insegnanti di sostegno che possano garantire una continuità didattica è inferiore alle reali necessità. Questo comporta un ricambio continuo di figure specializzate o meno intorno ad alunni con disabilità. L'Istituto, causa pandemia da Covid-19, non è riuscito ad attivare corsi di alfabetizzazione di base e di multiculturalità.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituto promuove attività di inclusione per tutti gli studenti, essendo gli stessi portatori di bisogni a cui la scuola si adopera a dare risposta. Il livello di inclusività risulta alto e il benessere a scuola è ben descritto dagli alunni, anche attraverso il questionario predisposto dall'istituto stesso e sottoposto a famiglie e alunni.



Punti di debolezza:

Il numero degli insegnanti di sostegno che possano garantire una continuità didattica è inferiore alle reali necessità. Questo comporta un ricambio continuo di figure specializzate o meno intorno ad alunni con disabilità. L'Istituto, causa pandemia da Covid-19, non è riuscito ad attivare corsi di alfabetizzazione di base e di multiculturalità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

LA SCUOLA -Elabora, inserendola nel PTOF, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra il personale (Piano per l'Inclusione). -Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità (gruppo di lavoro per l'inclusione) ,definendo ruoli di referenza interna ed esterna. -Sensibilizza la famiglia a farsi carico del problema, elaborando un progetto educativo condiviso e invitandola a farsi aiutare, attraverso l'accesso ai servizi (A.S.L. e/o servizi sociali). LA FUNZIONE STRUMENTALE Collabora con il Dirigente Scolastico, raccorda le diverse realtà (Scuola, ASL, Famiglia, enti territoriali...), attua il monitoraggio di progetti, rendiconta al Collegio docenti, partecipa alla Commissione per alunni con disabilità e riferisce ai singoli Consigli. I CONSIGLI DI CLASSE/INTERCLASSE/INTERSEZIONE Informano il Dirigente e la famiglia della situazione/problema. Effettuano un primo incontro con i genitori.



Collaborano all'osservazione sistematica e alla raccolta dati. Analizzano i dati rilevati, prendono atto della relazione clinica, definiscono, condividono ed attuano il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) per l'alunno. Psicologa per lo sportello di ascolto per la scuola primaria e secondaria di Primo Grado. Sportello per la consulenza orientativa. LA FAMIGLIA: Informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema. Si attiva per portare il figlio da uno specialista. Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il PEI e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione. A.S.L. Effettua l'accertamento, fa la diagnosi e redige una relazione. Incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato. Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in collaborazione con la famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti sono: il Dirigente scolastico, la figura strumentale per l'inclusione, la famiglia, il team docente/(consiglio di classe, L'unità di Valutazione Multidisciplinare, eventuali AEC, e assistenti alla comunicazione o all'autonomia, eventuali specialisti o terapisti della disabilità in questione

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I genitori o i tutori dell'alunno sono parte integrante del modello organizzativo della scuola: □ se intendono avvalersi dei diritti stabiliti dalla Legge Quadro, producono alla scuola la certificazione rilasciata dalla Commissione Medica dell'ASL U.O. della N.P.I. di appartenenza: Attestazione di Handicap, redatta secondo i Codici ICD10 e la Diagnosi funzionale; □ -sono coinvolti nelle scelte educative e didattiche che la nostra scuola propone; □ -partecipano agli incontri del GLO programmati per la stesura, la verifica e la valutazione del PEI; □ - hanno facoltà di scegliere il percorso didattico del proprio figlio (art.15 comma 5 O.M./2001) In -quanto possono rifiutare la proposta del GLO in merito alla programmazione differenziata; □ -hanno facoltà di chiedere o di rifiutare il supporto didattico del docente di sostegno; □ -collaborano con i docenti della classe, il docente di sostegno e la referente nelle azioni del processo educativo e formativo dell'alunno, - firmano il PEI.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
-------------------------------	---



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione del Piano dell' Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli. La Funzione Strumentale raccoglierà e documenterà gli interventi didattico-educativi, fornirà consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi, proporrà strategie di lavoro per il GLI. Il GLI rileva i BES presenti nella scuola, monitorando e valutando il livello di inclusività della scuola; elabora la proposta di PI riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico. Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all' apprendimento di tutti gli alunni. L' esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell' insegnare alla scuola dell' apprendere che tiene insieme l' importanza dell' oggetto culturale e le ragioni del soggetto. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di classe/ team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell' inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all' insegnante di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità , sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l' intera classe. La programmazione didattica orientata all' inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l' apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e /o a coppie, il tutoring, l' apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l' utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Da menzionare la necessità che i docenti predispongono i documenti per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico, affinché essi possono risultare facilmente accessibili agli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento. A questo riguardo risulta utile



una diffusa conoscenza delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica, anche in vista delle potenzialità aperte dal libro di testo in formato elettronico

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Notevole importanza viene data all'accoglienza: per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta. Il PI che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di autoefficacia con conseguente percezione della propria "capacità". L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

Approfondimento

La scuola ha predisposto un nuovo piano di inclusione

Allegato:

Piano-inclusione-2024-2025.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

LE NOSTRE SCUOLE

SCUOLE DELL'INFANZIA

GIANO GIANI (MASSA) - ORARIO DI ENTRATA: 8,15 / ORARIO DI USCITA: 16,15

PRIMAVERA (MARGINE COPERTA) - ORARIO DI ENTRATA: 8,00 / ORARIO DI USCITA: 16,00

ARCOBALENO (BISCOLLA) - ORARIO DI ENTRATA: 8,00 / ORARIO DI USCITA: 16,00

VITELLI (MARLIANA) - ORARIO DI ENTRATA: 8,20 / ORARIO DI USCITA: 16,20

SCUOLE PRIMARIE

AMICIZIA (MARGINE COPERTA) - ORARIO DI ENTRATA: 8,30 / ORARIO DI USCITA: Lunedì, Mercoledì e Sabato ore 12,30 - Martedì e Giovedì ore 16:30 - Venerdì ore 12:30 - SOLO per le classi 4° e 5° il Lunedì e il Mercoledì ore 13,30 (ed. motoria)

VITELLI (MARLIANA) - ORARIO DI ENTRATA: 8,20 / ORARIO DI USCITA: 16,20

RODARI (TRAVERSAGNA) - ORARIO DI ENTRATA: 8,30 / ORARIO DI USCITA: 16,30

GIANO GIANI (MASSA) - ORARIO DI ENTRATA: 8,20 / ORARIO DI USCITA: Lunedì e Mercoledì ore 16,20 - Martedì, Giovedì e Venerdì ore 12,20 - SOLO classi 4° e 5° Martedì ore 15,20 (ed. motoria)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Bernardo Pasquini (Margine Coperta) orario 8,20 - 13,20



INSEGNAMENTI	30 ore
Religione	1
Materie letterarie (Italiano, storia, geografia)	9 (5+2+2)
Lingua straniera Inglese	3
2^ Lingua (spagnolo/tedesco/francese)	2
Matematica e scienze	6
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Scienze motorie	2
Approfondimenti (materie letterarie)	1
Totale ore settimanali	30

INDIRIZZO MUSICALE

A partire dall' a. s. 2010-2011 si sono attivati presso la Scuola Secondaria di Primo Grado "B. Pasquini" i corsi di strumento musicale.



Gli strumenti insegnati sono quattro: **CHITARRA, FLAUTO TRAVERSO, PIANOFORTE e VIOLINO.**

Lo scopo del corso è quello di avviare i ragazzi alla pratica di uno strumento musicale, nella convinzione che tale attività sia estremamente importante per lo sviluppo della persona e l'esplorazione dei propri talenti.

Nei corsi musicali è data molta importanza alla pratica della musica d'insieme che viene valorizzata grazie alla realizzazione di momenti musicali pubblici utili agli alunni per dare concretezza al frutto del loro studio e mettersi in gioco sia didatticamente che emotivamente. Nell'arco del triennio gli alunni potranno inoltre partecipare alle varie iniziative – esterne alla scuola – rivolte alle scuole medie ad indirizzo musicale che vengono regolarmente svolte, come la rassegna regionale degli indirizzi musicali, i concorsi di esecuzione, gli scambi culturali.

I corsi musicali fanno parte dell'attività curricolare della scuola e non comportano costi aggiuntivi per le famiglie. Pur essendo corsi a cui si accede su richiesta, fanno parte dell'area "obbligatoria", come avviene per lo studio della seconda lingua comunitaria: lo strumento scelto ed assegnato è studiato per l'intero triennio ed è valutato come le altre discipline. Al termine del triennio, nel corso dell'esame finale gli allievi danno prova delle competenze raggiunte con apposita valutazione.

Il tempo scuola degli alunni frequentanti l'indirizzo musicale comprende un orario settimanale di 33 ore, delle quali 3 ore specifiche dedicate alle materie musicali, indicate nel vigente D.M. 201/99, ossia:

- Lezioni specifiche di strumento musicale
- Teoria, solfeggio, grammatica e storia della musica. Laboratorio di ascolto
- Musica d'insieme

Le lezioni potranno essere individuali e/o a piccoli gruppi, in modalità attiva e/o di ascolto partecipativo. L'organizzazione didattica delle 3 ore di Indirizzo Musicale è affidata al docente di Strumento, che ne curerà l'adattamento alla situazione educativa della propria classe. Le lezioni di teoria (solfeggio) e musica d'insieme possono essere effettuate per classi di strumento oppure per gruppi misti, a seconda delle necessità educative e didattiche.

Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano, dal lunedì al venerdì e prevedono due rientri settimanali. Per gli alunni che ne fanno richiesta è prevista la mensa, presso la scuola primaria



“Amicizia”, fornita dal Comune di Massa e Cozzile, che provvede anche alla vigilanza degli alunni e al trasporto pomeridiano con lo scuolabus.

ORGANIGRAMMA PERSONALE DOCENTE

DIRIGENTE SCOLASTICO Dott. Rachele Pirozzi

STAFF DI COLLABORAZIONE

Collaboratore del Capo d'Istituto con funzioni vicarie Laura Taddei

Collaboratore del Capo d'Istituto e segretario del Collegio Simona Bonelli

RESPONSABILI DI PLESSO

Sede Centrale - Scuola Secondaria di primo Grado Lenzi Simona

Scuola dell'Infanzia - Arcobaleno Polito Anna

Scuola dell'Infanzia - M. Vitelli Genovese Valentina

Scuola dell'Infanzia - G. Giani Bellandi Simonetta

Scuola dell'Infanzia - Primavera Marcantonini Luisa

Scuola Primaria - Amicizia Marsili Barbara

Scuola Primaria - M. Vitelli Bonelli Federica

Scuola Primaria - G. Giani Bonelli Simona

Scuola Primaria - Rodari Todaro Liliana

I responsabili di plesso sono tenuti ad osservare alcune norme:

- Coordinamento di tutte le attività del singolo plesso
- Rapporti ordinari con le Famiglie degli alunni
- Diffusione di circolari, informative e quant'altro di interesse dei colleghi del plesso
- Aggiustamenti d'orario al verificarsi di eventuali assenze brevi e saltuarie di colleghi



- Segnalazione eventuali disfunzioni in ordine ai servizi ordinari forniti dal Comune
- Aggiornamento dell'albo del singolo plesso
- Mantenimento contatti periodici con lo scrivente e con l'Ufficio amministrativo
- Vigilanza in merito all'osservanza del Regolamento d'Istituto e dell'uso del telefono del plesso
- Vigilanza sul rispetto delle prescrizioni in materia di sicurezza e di prevenzione del rischio.
- Coordinamento dell'attività in caso di scioperi e se non scioperanti

FUNZIONI STRUMENTALI ALL'OFFERTA FORMATIVA

AREA 1 Accoglienza, intercultura, prevenzione del disagio. Personalizzazione degli apprendimenti. Recupero e potenziamento

Bartoletti Giacomo

Accoglienza degli alunni stranieri e rapporti con le loro famiglie

Inserimento in classe di tali alunni

Gestione dei mediatori linguistico-culturali

Organizzazione e coordinamento dei corsi di Itabase e di Italstudio

Coordinamento e organizzazione dei corsi di recupero e potenziamento disciplinari

Coordinamento di tutte le azioni rivolte agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Coordinamento delle iniziative di formazione rivolte ai docenti dell'istituto.

AREA 2 Disabilità e didattica dell'inclusione

Ciardello Lucia

Conoscere le situazioni degli alunni in situazione di disabilità dell'Istituto

Coordinare le azioni rivolte agli alunni in situazione di disabilità di tutte le scuole dell'Istituto

Mantenere i rapporti con i servizi sociali e sanitari del territorio che operano nel nostro Istituto



Favorire incontri fra gli insegnanti di sostegno dei tre ordini di scuola

Predisporre percorsi formativi finalizzati a favorire i processi di inclusione per tutti gli alunni

AREA 3 *Aggiornamento e monitoraggio PTOF – Autovalutazione d'istituto*

Giannini Patrizia e Contursi Daniela

Autovalutazione di istituto

Individuare gli ambiti dell'indagine

Proporre idonei modelli per indagare sul grado di soddisfazione di utenti, docenti e personale ATA

Analizzare le risposte per fornire una interpretazione critica dei risultati

Compilare il Rapporto di Autovalutazione e il Piano di Miglioramento previsto dalla legge 107/2015

Aggiornamento e monitoraggio POF

Individuare ed evidenziare le principali offerte formative delle nove scuole facenti parte dell'Istituto

Predisporre, elaborare, aggiornare e monitorare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa previsto dalla legge 107/2015 da inserire nel Portale Unico della Scuola

AREA 4 *Orientamento e continuità – Regolamento d'istituto*

Porciello Carmela

Orientamento:

Fornire indicazioni sulla struttura organizzativa delle scuole secondarie di secondo grado

Organizzare incontri con alunni, genitori ed esponenti degli organi operanti sul territorio in questa materia

Organizzare stage nei vari istituti superiori



Continuità:

Predisporre e coordinare le attività di continuità fra anni ponte dei tre ordini di scuola
Organizzare incontri con insegnanti dei tre ordini di scuola dell'istituto finalizzati ad una più proficua comunicazione di metodologie e di intenti

Regolamento d'istituto:

Rielaborare e aggiornare il regolamento d'istituto

AREA 5 TIC

Daniele De Filippo e Ignazio Leone

Verifica della dotazione informatica

Amministrazione della piattaforma

Supporto all'organizzazione della DDI

Organizzazione corsi di formazione

Coordinamento intervento per lo svolgimento delle prove invalsi scuola secondaria

Amministrazione di alcune funzioni del registro elettronico

COMMISSIONI E REFERENTI

Il Dirigente Scolastico, istituisce i sottoelencati gruppi di lavoro, commissioni e referenti quali articolazioni funzionali al Collegio dei Docenti, coordinati dai docenti nominati Funzioni Strumentali al POF in base alle aree e compiti di loro pertinenza e dai Collaboratori del Dirigente Scolastico.



COMMISSIONI REFERENTI	SCUOLA SECONDARIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA DELL' INFANZIA
Stesura degli orari provvisorio e definitivo delle lezioni	Taddei Laura-Ventavoli Chiara Di Vito Patrizia Avanzati Angela	Niccolai-Giugliano Rossi-Todaro Marsili-Carlino Bonelli Federica	Marcantonini Luisa
Adeguamento quotidiano dell'orario	Lenzi Simona Taddei Laura		
Commissione settimane recupero/potenziamento	Bartoletti Giacomo Taddei Laura Morrone Lauro	Bonelli Simona Marsili Barbara Bonelli Federica Todaro Pina	
Commissione adeguamento PTOF	Contursi Daniela (FSOF) Taddei Laura	Giannini Patrizia (FSOF)	Marcantonini Luisa



Commissione RAV	Contursi Daniela (FSOF) Lenzi Simona	Giannini Patrizia (FSOF)	Marcantonini Luisa
Commissione Continuità/formazione classi	Porciello Carmen (FSOF) Docenti secondaria non coinvolti nell'esame di stato.	n. 4 docenti delle classi di passaggio	Marcantonini L. Bellandi Simonetta Polito Anna
Coordinamento delle prove INVALSI	Taddei Laura Campioni Giovanna Contursi Daniela	Pellegrini Stefania Tintori Elena Niccolai Silvia	
Commissione per l'innovazione digitale	Sansone Daniela (animatore digitale) De Filippo Daniele (FSOF) Ventavoli Chiara	Leone Ignazio (FSOF) Giugliano Mariapia Pellegrini Stefania Bonvicini Susanna	Sfriso Chiara
Commissione d'accoglienza alunni stranieri	Bartoletti Giacomo (FSOF) Taddei Laura	Pieri Emanuela	Marcantonini Luisa
Commissione viaggi d'istruzione	Bartoletti Giacomo (referente) Morrone Lauro	Bonelli Simona	



	Tagliavini Marco Felicetti Virginia		
Commissione extempore di pittura	Lenzi Simona (referente) Apollonio Gianluca	Niccolai Silvia	
Centro Sportivo Scolastico (giochi sportivi studenteschi e attività sportive pomeridiane)	Mangiantini Paolo (referente) Cesari Stefano Iannotta Francesco	Giaccai Tiziano	Bellandi Simonetta
Aggiornamento del diario scolastico	Lenzi Simona (referente) Porciello Carmen		
Educazione alla legalità	Di Vito Patrizia De Francesco Marilena	Guana Sonia Niccolai Paola	
Referente ed. finanziaria	Contursi Daniela	Rossi Lisa	
Educazione civica	Tagliavini Marco	Negrini Elena	Filardo S.



	Morrone Lairetta	Bianco Rossella	
Cyberbullismo	Abate Silvia (referente) Felicetti Virginia	Leone Ignazio Giugliano Mariapia Bonelli Federica	
Educazione alla salute e ambiente	Fiore Giulia Rastelli Simone	Morini Manuela	Filardo S.
Integrazione alunni con disabilità	Di Vito Patrizia	Ciardello Lucia (FSOF)	
Integrazione alunni con BES e con DSA	Bartoletti Giacomo	Ciardello Lucia (FSOF)	
SCO.LE.DI		Negrini Elena	
Coordinamento strumento musicale	Avanzati Angela	Avanzati Angela	
Raccolta materiale per pagina Facebook e per sito	Bartoletti Giacomo Festini Isabella	Bonelli Simona Bonvicini Susanna Leone Ignazio Pellegrini Stefania	Sfriso Chiara



Referenti biblioteca	Bartoletti Giacomo (referente) Tagliavini Marco Michelotti Laura Felicetti Virginia		
Commissione PEZ	Taddei Laura	Ciardiello Lucia Pieri Emanuela	
Commissione griglie di osservazione infanzia			Marcantonini Luisa Galligani Ambra Genovese Valentina Lucidi Emanuela Pucci Claudia

ORGANIGRAMMA PERSONALE NON DOCENTE

PERSONALE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

Istruzioni di carattere generale

- a) L'attestazione della presenza verrà rilevata mediante l'apposito dispositivo di rilevazione e secondo le disposizione impartite con circolare interna n. 2/bis- 1/ATA del 23/04/2008;
- b) Il personale è tenuto ad una scrupolosa puntualità;



- c) Non è consentito allontanarsi dal posto di lavoro se non previa autorizzazione;
- d) I permessi vanno richiesti per iscritto almeno un giorno prima;
- e) Il servizio va prestato con diligenza nel rispetto delle funzioni e delle assegnazioni.

COMPITI E MANSIONI

- Gestione personale: assenze, ferie, decreti, presenze, scioperi ecc. , trasmissione e tenuta dei documenti: inserimento e catalogazione
- Trasmissione e tenuta dei fascicoli personali
- Emissione contratti di lavoro
- Gestione graduatorie: compilazione
- Sostituzione personale assente e convocazione supplenti
- Gestione supplenti temporanei (compilazione contratti , inserimento dati computer)
- Certificati di servizio – ricostruzioni di carriera,pratiche pensioni – visite fiscali –preparazione documenti periodo di prova –Controllo documenti di rito all’atto dell’assunzione
- Domande di trasferimento , assegnazione ecc.
- Statistiche relative al personale
- Pratiche Preside (inerenti il personale)
- Utilizzo mezzi informatici
- Rapporti con l’utenza

SERVIZI AMMINISTRATIVI

Direttore S.G.A: Tortora Antonio

Ufficio personale: Malacarne Giulia, Amore Vincenza

Ufficio alunni: Bruno Antonietta

Ufficio protocollo e affari generali: Dinoto Annunziata

Ufficio contabilità e patrimonio: Longobardi Erminia

COLLABORATORI SCOLASTICI



Compiti e mansioni

- a) Tutti i collaboratori sono funzionali, all'interno della scuola, per quanto attiene ai servizi amministrativi.
- b) Dovranno svolgere un'attenta sorveglianza delle aree assegnate, in particolare signaleranno tempestivamente al DSGA e/o al Dirigente Scolastico, eventuali situazioni anomale, di pericolo, di rischio per la sicurezza, nonché eventuali atti di danneggiamento volontario di suppellettili, infissi e impianti di aule, laboratori, servizi e locali ad opera degli alunni.
- c) In caso di impedimento temporaneo da parte di un destinatario del presente ordine (assenza per malattia, permessi, ecc.) i colleghi presenti dovranno assolvere alle funzioni del dipendente assente senza formalismi in collaborazione tra addetti dello stesso servizio. Per periodi più lunghi di assenza saranno impartite direttive specifiche dal DSGA o da suo delegato; in caso di particolare necessità è possibile anche il temporaneo spostamento in altro plesso all'interno dell'istituto.
- d) La presenza in servizio delle SS.LL sarà attestata mediante l'apposito dispositivo di rilevazione presenze fatto eccezione per il plesso di Marliana dove verrà ancora attestata mediante apposizione di firma in entrata ed in uscita, su apposito registro. L'apposizione della firma non preclude da parte del D.S e del DSGA la possibilità di verificare l'effettiva presenza in servizio
- e) Eventuali prestazioni aggiuntive di lavoro straordinario (da recuperare o da remunerare) dovranno essere preventivamente autorizzate dal DSGA
- f) I collaboratori scolastici assolveranno tutti i servizi di pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi previsti dalla Tabella "A" profili di area del personale ATA allegata al CCNL comparto scuola 29.11.2007
- g) Tutto il personale ATA è tenuto ad assolvere ai propri compiti ed alle mansioni specifiche del proprio profilo di appartenenza con solerzia, applicazione e spirito di collaborazione con i colleghi, i superiori ed il personale docente



- h) Non è consentito allontanarsi dal posto di lavoro se non previa autorizzazione
- i) Eventuali permessi vanno richiesti per iscritto almeno un giorno prima

ELENCO COLLABORATORI SCOLASTICI

Scuola Primaria e Infanzia "G.Giani" Massa Capoluogo:

De Pirro Elisabetta, Luporini Simona, Sinibaldi Aurora, Zarrelli Tonino

Scuola Primaria "Amicizia" (Margine Coperta):

Calistri Naja, Indaco Carmela, Pugliese Lucia, Scognamiglio Rosa Anna

Scuola Primaria "G. Rodari" Traversagna

Borrelli Marina, De Solda Alessandra, Marraccini Patrizia

Scuola Primaria e Infanzia "M. Vitelli" Marliana

Minerva Antonio, Pancioni Marco

Scuola Infanzia "Arcobaleno" Biscolla

Bartoletti Patrizia, Coppola Alessia

Scuola Infanzia "Primavera" – Margine Coperta

Bechini Rossella, D'Agosto Sara, Lupi Chiara, Magri Lara

Scuola Secondaria 1^ Grado



Andreotti Manuela, Caloffi Stefania, Ciambriello Caterina, Flori Sabrina, Giaccai Ivana, Lanzieri Franca, Kusy Malgorzata

ORGANI COLLEGIALI DELL'ISTITUTO

CONSIGLIO DI INTERSEZIONE, DI INTERCLASSE E DI CLASSE

Il Consiglio di intersezione nella scuola dell'Infanzia, il Consiglio di interclasse nella scuola Primaria e il Consiglio di classe nella scuola Secondaria di 1° grado sono composti rispettivamente dai docenti delle sezioni dello stesso plesso nella scuola dell'Infanzia, dai docenti dei gruppi di classi parallele o dello stesso plesso nella scuola Primaria e dai docenti di ogni singola sezione nella scuola Secondaria di 1° grado. Fanno parte dei vari consigli anche i docenti di sostegno che sono contitolari delle classi interessate. Fanno parte del Consiglio di intersezione, di interclasse e di classe:

- Nella scuola dell'Infanzia e nella scuola Primaria per ciascuna delle sezioni o delle classi interessate un rappresentante eletto dai genitori degli alunni iscritti
- Nella scuola Secondaria di 1° grado, quattro rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti alla classe

Le funzioni di segretario del consiglio sono attribuite dal preside a uno dei docenti membro del consiglio stesso. Le competenze relative alla realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari spettano al Consiglio di intersezione, di interclasse, di classe con la sola presenza dei docenti.

I consigli di intersezione, interclasse e di classe sono presieduti dal preside oppure da un docente, membro del consiglio; si riuniscono in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni, col compito di formulare al Collegio dei Docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione e con quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni. In particolare esercitano le competenze in materie di programmazione, valutazione e sperimentazione.

COLLEGIO DEI DOCENTI

Delibera, ai fini della valutazione degli alunni e unitamente per tutte le classi, la suddivisione dell'anno scolastico in quadrimestri o in trimestri Il collegio dei docenti è composto dal



personale docente di ruolo e non di ruolo ed è presieduto dal Dirigente Scolastico.

Ha i seguenti compiti:

- ha il potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'istituto. In particolare cura la programmazione dell'azione educativa anche al fine di adeguare, nell'ambito degli ordinamenti della scuola stabiliti dallo Stato, i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare
- formula proposte al preside per la formazione, la composizione delle classi e l'assegnazione ad esse dei docenti, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali del consiglio d'istituto
- valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica
- provvede all'adozione dei libri di testo e, nei limiti delle disponibilità finanziarie indicate dal Consiglio d'istituto, alla scelta dei sussidi didattici
- adotta e promuove nell'ambito delle proprie competenze iniziative di sperimentazione
- promuove iniziative di aggiornamento dei docenti
- elegge in numero di tre i docenti incaricati di collaborare con il Dirigente Scolastico; uno degli eletti sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento
- elegge, nel suo seno, i docenti che fanno parte del comitato per la valutazione del servizio del personale docente
- programma ed attua le iniziative per il sostegno degli alunni portatori di handicap

CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il Consiglio d'Istituto in istituti con popolazione superiore a 500 alunni è composto da 19 componenti di cui 8 rappresentanti del personale docente, due del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, 8 genitori degli alunni, il Dirigente Scolastico e dura in carica tre anni.

I rappresentanti del personale docente sono eletti dal Collegio dei docenti nel proprio seno; quelli del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario dal corrispondente personale di ruolo e non di ruolo in servizio nell'istituto; quelli dei genitori degli alunni sono eletti dai genitori stessi o da chi ne fa le veci.



Il Consiglio d'Istituto è presieduto da uno dei membri, eletto a maggioranza assoluta dei suoi componenti, tra i rappresentanti dei genitori degli alunni. Le riunioni del Consiglio d'istituto hanno luogo in ore non coincidenti con l'orario scolastico. Il Consiglio elegge al suo interno una giunta esecutiva, composta di un docente, di un impiegato amministrativo o tecnico o ausiliario e di due genitori che prepara i lavori del Consiglio e ne applica le delibere. Della giunta fa parte anche il Dirigente Scolastico.

Il Consiglio d'Istituto ha mandato triennale e il suo rinnovo avviene tramite elezioni.

Le sedute del Consiglio d'Istituto sono aperte, pertanto vi possono assistere tutti i Genitori interessati.

Attribuzioni del Consiglio d'Istituto:

- Il Consiglio d'istituto elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento.
- Esso delibera il bilancio preventivo ed il conto consuntivo e dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il finanziamento amministrativo e didattico dell'Istituto.
- Il Consiglio d'Istituto, fatte salve le competenze degli altri organi collegiali, ha potere deliberante, su proposta della giunta, per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e delle attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, nelle seguenti materie:
 - adozione del regolamento interno dell'Istituto;
 - acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico – scientifiche, dei sussidi didattici e le dotazioni librerie, acquisto dei materiali di consumo occorrenti per le esercitazioni;
 - adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali;
 - criteri generali per la programmazione educativa;
 - criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero e di sostegno, alle L.A.C., alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione;
 - promozione di contatti con altre scuole od istituti al fine di realizzare scambi di informazioni ed eventuali collaborazioni;
 - partecipazione dell'Istituto ad attività culturali, sportive e ricreative di interesse educativo;
 - forme e modalità per iniziative assistenziali.



Il Consiglio d'Istituto indica i criteri generali per la formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti, adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali; esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo, stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi. Esercita le funzioni in materia di sperimentazione ed aggiornamento (art. 276). Esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici (art. 94). Delibera, sentito per gli aspetti didattici il Collegio dei docenti, le iniziative per l'educazione alla salute, per le tossicodipendenze. Si pronuncia su ogni altro argomento di sua competenza (testo unico D.P.R. 309).

Sulle materie di sua competenza, esso invia annualmente una relazione all'Ufficio Scolastico Provinciale. La giunta esecutiva predispone il bilancio preventivo e il conto consuntivo, prepara i lavori del Consiglio d'Istituto e l'esecuzione delle relative delibere.

La giunta esecutiva ha competenza per i provvedimenti disciplinari a carico degli alunni. Le deliberazioni sono adottate su proposta del Consiglio di classe.

COMPONENTI DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO 2023-2026

PRESIDENTE: LA GRECA VINCENZO

GENITORI: LA GRECA VINCENZO, CASTELLI CHIARA, GHIETTI DAISY, CARCIATI CONSIGLIA, FILIPPELLI BARBARA, SCANU MARILENA, RACCIOPPI PATRIZIA, NATALI LINDA;

INSEGNANTI: LENZI SIMONA, TADDEI LAURA, BARTOLETTI GIACOMO, MODARO FRANCESCA, PIAZZA LAURA, SCIALLA LUCIA, FILARDO SIMONA, DI MAGGIO ROSARIA;

PERSONALE NON DOCENTE: ANDREOTTI MANUELA, LANZIERI FRANCA

DIRIGENTE SCOLASTICO: DOTT.SSA RACHELE PIROZZI



RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

La collaborazione con la famiglia è condizione fondamentale per il successo del processo educativo poiché, solo mantenendo comportamenti convergenti e non contraddittori, docenti e genitori possono sperare di acquisire credibilità agli occhi dei ragazzi. All'interno del Consiglio di istituto è presente una componente dei genitori che collabora attivamente con le varie figure della scuola.

Immediatamente prima del termine delle iscrizioni, per ogni ordine di scuola, sono organizzati *open days* durante i quali viene presentata alle famiglie la struttura organizzativa e didattica dei vari plessi.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Durante gli incontri di Intersezione si riuniscono gli insegnanti e nel corso dell'anno due di questi incontri prevedono la presenza dei genitori rappresentanti ai quali viene illustrato in modo generico, l'andamento della sezione, le attività progettuali svolte e quelle che saranno proposte ed eventuali difficoltà riscontrate in itinere. I rappresentanti dei genitori a loro volta potranno illustrare proposte o problematiche sollevate dalle famiglie.

Nei colloqui individuali i genitori saranno informati sull'andamento didattico-disciplinare dei figli. Entro la fine di ottobre sono inoltre previste le assemblee di classe a cui sono invitati tutti i genitori per procedere all'elezione dei rappresentanti di classe. In tale occasione il coordinatore illustra le linee generali della progettazione educativa e didattica di classe.

SCUOLA PRIMARIA

Sono previsti quattro Consigli di interclasse. Tre di questi (novembre, febbraio, maggio) prevedono la presenza dei rappresentanti dei genitori eletti nelle cinque classi per trattare, a livello generale, l'andamento didattico-disciplinare degli alunni. A loro volta i genitori hanno



l'opportunità di esporre eventuali problematiche e inoltrare proposte. Sono previsti quattro ricevimenti pomeridiani con i genitori: a febbraio e a giugno per la consegna delle schede, a novembre e ad aprile per la valutazione intermedia. Entro la fine di ottobre sono inoltre previste le assemblee di classe a cui sono invitati tutti i genitori per procedere all'elezione dei rappresentanti di classe. In tale occasione il coordinatore illustra le linee generali della progettazione educativa e didattica di classe.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

I Consigli di classe si riuniscono mensilmente; nel corso dell'anno cinque Consigli prevedono la presenza dei genitori per trattare argomenti di carattere generale e di interesse comune (ottobre, novembre, marzo, aprile, maggio). Durante queste riunioni, oltre ad analizzare l'andamento didattico-disciplinare della classe, verranno predisposti interventi mirati al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle capacità degli alunni ed i vari progetti proposti dal Consiglio di classe. Per due settimane al mese sono organizzati colloqui individuali antimeridiani, durante i quali i docenti sono a disposizione per un'ora di ricevimento, previa prenotazione tramite il portale Argo, nei periodi novembre-dicembre e febbraio-aprile. La visione del documento di valutazione quadrimestrale avviene per via telematica, previa consegna di una password personale. Vengono organizzati tre incontri pomeridiani con tutti i docenti, uno per quadrimestre, nei mesi di dicembre e aprile, ed uno a ottobre specificatamente indirizzato ai genitori degli alunni delle classi prime. Sono previste modalità di prenotazione tramite il portale Argo, analogamente agli incontri antimeridiani. Agli alunni delle classi terze, nel mese di dicembre, viene consegnato il consiglio orientativo che guida alla scelta della scuola secondaria di secondo grado. Entro la fine di ottobre sono inoltre previste le assemblee di classe a cui sono invitati tutti i genitori per procedere all'elezione dei rappresentanti di classe. In tale occasione il coordinatore illustra le linee generali della progettazione educativa e didattica di classe.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Una figura ha funzioni vicarie, l'altra è segretario del Collegio docenti	2
Funzione strumentale	Funzioni tecniche impegnate in 5 aree distinte: Accoglienza interculturale, disagio, Inclusione, Ptof-Rav- Autovalutazione d'Istituto, Tic, Orientamento e continuità	5
Responsabile di plesso	Responsabili dei vari plessi in cui è suddiviso l'Istituto comprensivo	9
Animatore digitale	nuove tecnologie, formazione dei docenti, organizzazione laboratori multimediali	1
Team digitale	organizzazione a livello di istituto di azioni di formazione per studenti e docenti, supporto all'animatore digitale	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Amministrazione, gestione personale

Ufficio protocollo

Protocollare atti e documenti

Ufficio per la didattica

gestione delle azioni didattiche relative a studenti, gestione dei fascicoli degli alunni

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Redop

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Prestito interbibliotecario

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Ca' Foscari

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Sco.le.di

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Assistente tecnico informatico

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: **Promozione della cultura umanistica e valorizzazione del patrimonio culturale**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Progetto regionale Toscana Musica**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Pistoia Musica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Music Lab

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: Progetti in verticale - laboratori musicali

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Italiano L2 per docenti: Strumenti e metodologie per l'inclusione

Il corso è pensato per supportare i docenti nell'insegnamento della lingua italiana ad alunni stranieri neo-immigrati, promuovendo strategie efficaci per l'inclusione linguistica e culturale. Attraverso incontri teorici e pratici, i partecipanti acquisiranno competenze per favorire l'apprendimento dell'italiano come L2, con un focus su attività personalizzate, gestione delle difficoltà linguistiche e sviluppo delle abilità comunicative degli studenti. Un'occasione per arricchire il proprio bagaglio professionale e rendere la classe un luogo più accogliente e partecipativo per tutti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti primaria e secondaria

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di Inglese per Docenti: Potenziare le Competenze Linguistiche e Didattiche

L'istituto offre percorsi di formazione in lingua inglese per docenti, con corsi strutturati sui livelli B1, B2 e C1 per migliorare le competenze comunicative e favorire l'uso della lingua in contesti professionali e quotidiani. Inoltre, il corso CLIL (Content and Language Integrated Learning) è dedicato ai docenti di discipline non linguistiche, fornendo strumenti pratici per integrare



l'insegnamento della lingua inglese nei propri ambiti disciplinari. Un'opportunità per arricchire la didattica e rispondere alle sfide di un contesto scolastico sempre più internazionale

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti primaria e secondaria e infanzia

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Transazione Digitale

Il corso, parte del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, offre ai docenti strumenti e competenze per affrontare la transizione digitale nella didattica e nella gestione scolastica. Attraverso moduli teorici e pratici, si esploreranno le tecnologie digitali applicate all'insegnamento, le piattaforme collaborative, la gestione sicura dei dati e le strategie per integrare l'innovazione nei processi educativi. Un'opportunità per potenziare le proprie competenze digitali e contribuire alla modernizzazione della scuola in linea con le direttive del PNRR

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti primaria e secondaria e infanzia

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso sicurezza

Un percorso formativo dedicato ai docenti per approfondire le normative e le pratiche legate alla sicurezza negli ambienti scolastici. Il corso fornirà conoscenze essenziali sui rischi, le procedure di prevenzione e le misure da adottare in caso di emergenza, promuovendo una maggiore consapevolezza e responsabilità nella gestione della sicurezza a tutela di studenti e personale. Un'opportunità per garantire un ambiente scolastico sicuro e conforme alla normativa vigente.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti primaria e secondaria e infanzia

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla Somministrazione dei farmaci

Il corso fornisce indicazioni pratiche e normative per la gestione della somministrazione di farmaci a scuola, in conformità con le disposizioni sanitarie e legislative. Saranno affrontati temi come le procedure operative, le responsabilità del personale scolastico e il rapporto con le famiglie e le autorità sanitarie. L'obiettivo è garantire un supporto sicuro ed efficace agli studenti con necessità specifici che, promuovendo un ambiente scolastico inclusivo e attento

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti primaria e secondaria e infanzia



Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Propedeutica musicale

Un percorso dedicato ai docenti della scuola dell'infanzia per scoprire tecniche e attività di avvicinamento alla musica, pensate per i più piccoli. Il corso offre strumenti pratici per sviluppare le capacità ritmiche, melodiche e motorie dei bambini attraverso il gioco, il canto e l'esplorazione sonora. Un'occasione per integrare la musica nella quotidianità educativa, favorendo creatività, ascolto e partecipazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti infanzia

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Neuroscienze e tecnologie per la personalizzazione dei percorsi di insegnamento e lo sviluppo delle potenzialità degli studenti

Il corso offre ai docenti strumenti teorici e pratici per integrare le neuroscienze e le tecnologie



innovative nella personalizzazione dei percorsi di insegnamento. Attraverso l'approfondimento dei processi cognitivi e l'utilizzo di strumenti digitali, i partecipanti apprenderanno strategie per sviluppare le potenzialità degli studenti, rispondendo in modo efficace ai diversi stili di apprendimento. Un percorso per innovare la didattica, favorire l'inclusione e promuovere il successo formativo di ogni alunno

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti primaria e secondaria e infanzia
-------------	--

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

Corso sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso sulla privacy

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso formazione personale amministrativo



Descrizione dell'attività di formazione Corsi di formazione sull'utilizzo dei software gestionali delle pratiche amministrative

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso sulla Somministrazione dei farmaci

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola